

COMUNE DI CANEGRATE
PROVINCIA DI MILANO

CODICE 10934

NUMERO

37

DATA

30-09-2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 DEL GRUPPO COMUNE DI CANEGRATE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA, SEDUTA PUBBLICA

L'ANNO **DUEMILADICIANNOVE** ADDI **TRENTA** DEL MESE DI **SETTEMBRE** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
COLOMBO ROBERTO	X			RESTELLI CESARINA	X		
MODICA MATTEO	X			SORMANI LUISA	X		
ZAMBON EDOARDO	X			LURAGO SARA			X
AUTERI GIUSEPPINA	X			CONTI DIEGO			X
MERAVIGLIA FRANCA	X			SORMANI ANNALISA	X		
GAREGNANI ANNA	X			FORNARA CHRISTIAN	X		
SPIRITO DAVIDE	X			MANZALINI ALBERTO			X
FRATTO MARCO	X			PADULA ARIANNA	X		
PESSONI GLANLUCA	X						

TOTALE PRESENTI 14

TOTALE ASSENTI 3

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO ROBERTO COLOMBO ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30/09/2019 - ORE 20.30

DELIBERAZIONE N. 37

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2018 DEL GRUPPO COMUNE DI CANEGRATE.**

Componenti presenti in aula n. 14 su n. 17 assegnati ed in carica.

Sono assenti i Consiglieri: Sara Lurago – Diego Conti – Alberto Manzalini

Il Sindaco cede la parola all'assessore per l'illustrazione dell'argomento in oggetto.

L'Assessore illustra la proposta in argomento, seguono gli interventi di alcuni Consiglieri come riportato su supporto audio, depositato agli atti a norma dell'art. 60, 3° comma del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Quindi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs 118/2011 gli enti locali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal principio applicato al bilancio consolidato (allegato 4/4 D. Lgs 118/2011);
- che il bilancio consolidato consiste in un documento finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Canegrate attraverso le proprie articolazioni organizzative , i propri enti strumentali e società partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2018;
- il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

Visti l'art. 147-quater comma 4, l'art. 151 comma 8 e l'art. 233-bis del D.Lgs n. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 14/4/2019 con la quale, in applicazione del "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", allegato 4/4 al D. Lgs 118/2011, sono stati individuati gli Enti e le società partecipate facenti parte del perimetro di consolidamento del Comune di Canegrate;

Considerato che il bilancio consolidato 2018 del Comune di Canegrate include le seguenti società:

- AMGA Legnano S.p.a
- Azienda Sociale del Legnanese So.Le
- CSBNO Culture Socialità Biblioteche Network Operativo
- Euro.PA Service Srl
- ACCAM Spa
- CAP Holding S.p.a
- ATS Srl
- Fondazione Il Cerchio onlus



Deliberazione C.C. n. 37 del 30/09/2019

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 18/9/2019 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2018;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29/4/2019 di approvazione del Rendiconto della gestione del Comune di Canegrate relativa all'esercizio 2018;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'anno 2018 allegato al presente atto (allegato A) quale parte integrale e sostanziale;

Dato atto che l'allegato B "Relazione sulla gestione e nota integrativa" fornisce informazioni sul perimetro di consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento, nonché sulle risultanze contabili 2018;

Visto che il presente provvedimento è stato oggetto di esame in seno alla Commissione Consiliare Affari Generali nella seduta del 25/9/2019;

Vista la relazione allegata del Revisore dei Conti del 20/9/2019 con la quale, dopo aver esaminato il Bilancio consolidato, esprime parere favorevole;

Ritenuto di sottoporre al Consiglio Comunale la presente deliberazione per la relativa approvazione;

Udita la discussione intervenuta la cui registrazione è riportata su supporto audio;

Acquisito il parere di cui agli articoli 49, 147 bis 1° comma e 153 5° comma del Decreto Legislativo 267/2000 riportato in allegato;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Christian Fornara – Arianna Padula – Annalisa Sormani), espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di approvare

- il Bilancio consolidato dell'anno 2018 del Comune di Canegrate di cui all'allegato A;
- la Relazione sulla Gestione che comprende la Nota integrativa, contenuta nell'allegato B;

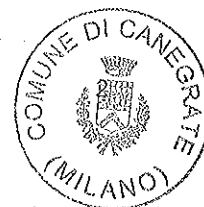
2) di dare atto che gli allegati fanno parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Christian Fornara – Arianna Padula – Annalisa Sormani), espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.



Deliberazione C.C. n. 37 del 30/09/2019

All.ti : - Parere Legge D.Lgs. n. 267/2000;
- Parere Revisore unico;
- A, B;

delibera CC consolidato.doc





COMUNE DI CANEGRATE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 - Tel. (0331) 463811 - Telefax (0331) 401535 - Cod. fisc. e part. IVA 00835500158

E-mail: info@comune.canegrate.mi.it

Fax ragioneria 0331/463869 - E-mail: ragioneria@comune.canegrate.mi.it

comune.canegrate@pec.regione.lombardia.it

Parere preventivo artt .49, 147 bis comma 1, art 153 comma 5 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

Allegato alla deliberazione n. 37 assunta in data 30 SET. 2019

GIUNTA COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
2018 DEL GRUPPO COMUNE DI CANEGRATE.**

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità
tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Finanziaria, Personale, Demografici

(Patrizia Casero)

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità
contabile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Finanziaria, Personale, Demografici

(Patrizia Casero)



Allegato alla Deliberazione
C.C. n. 37 del 30/09/2019

COMUNE DI CANEGRATE



Protocollo Generale
Nr.0017311 Data 20/09/2019
Tit. 02 11 Arrivo

20

COMUNE DI CANEGRATE

PROVINCIA DI MILANO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

L'Organo di Revisione

PIETRO RAPELLI



INDICE

1. Introduzione.....	4
2. Stato Patrimoniale consolidato.....	8
2.1 Analisi Stato Patrimoniale attivo.....	8
2.2 Analisi Stato Patrimoniale passivo.....	12
3. Conto Economico consolidato.....	16
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	22
5. Osservazioni.....	23
6. Conclusioni.....	23



Comune di CANEGRATE

Verbale n. 12 del 20.09.2019

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2018

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2018, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato; e operando ai sensi e nel rispetto:

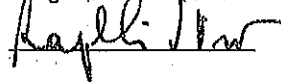
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;*

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di CANEGRATE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canegrate, Il 20.09.2019

L'organo di revisione



1. Introduzione

Il sottoscritto PIETRO RAPELLI revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 19.12.2017;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 20 del 29/04/2019 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 e che questo Organo con relazione del 09/04/2019 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- che in data 16/09/2019 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2018 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 74 del 14/04/2019 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2018 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 aggiornato all' 01.03.2019 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018 DEL GRUPPO COMUNE DI CANEGRATE.
- Il parere del Responsabile di Area Finanziaria

dato atto che

- il Comune di CANEGRATE ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n.74 del 14/04/2019 ha individuato il Gruppo Comune di CANEGRATE e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di CANEGRATE ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;



- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

VERIFICA IRRILEVANZA: AL 3%									
	Totale Attivo	3%		Patrimonio Netto	3%		Totale Ricavi Caratteristici	3%	
	30.332.161,54	909.904,85		24.945.628,71	748.388,86		8.000.163,12	240.004,89	
Ente	Totale Attivo	%	Irrilevanza parametro	Patrimonio Netto	%	Irrilevanza parametro	Totale Ricavi Caratteristici	%	Irrilevanza parametro
AMGA	124.050.348,17	0,0766	irrelevante	64.980.853,32	0,0766	irrelevante	57.635.577,31	0,0766	irrelevante
AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	6.697.441,43	0,0733	irrelevante	441.641,30	0,0733	irrelevante	5.474.660,25	0,0733	irrelevante
A.T.S. S.R.L.	566.482,00	0,0789	irrelevante	17.061,00	0,0789	irrelevante	1.106.739,00	0,0789	irrelevante
CSBNO	3.622.755,00	0,0167	irrelevante	581.826,00	0,0167	irrelevante	6.117.208,00	0,0167	irrelevante
EURO.PA SERVICE S.R.L.	5.007.731,00	0,0650	irrelevante	372.680,00	0,0650	irrelevante	6.557.667,00	0,0650	irrelevante
ACCAM S.P.A.	22.934.661,00	0,0291	irrelevante	5.455.180,00	0,0291	irrelevante	22.693.865,00	0,0291	irrelevante
CAP HOLDING	1.266.333.491,09	0,0048	irrelevante	810.283.320,22	0,0048	irrelevante	348.182.206,76	0,0048	irrelevante
Fondazione il Carebio	1.143.647,00	0,2500	irrelevante	73.117,00	0,2500	irrelevante	2.372.015,00	0,2500	irrelevante

Tenuto conto che:

- sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipati; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti gli enti e le società partecipati titolari di affidamento diretto da parte del Comune e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dal Comune e le società in house;
- la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di CANEGRATE i seguenti soggetti giuridici:



Organismi	Percentuale di partecipazione	GRUPPO AMMINISTRAZION E PUBBLICA		PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
	aggiornata al 31/12/2018	Motivo inclusione	Motivo esclusione	Motivo inclusione	Motivo esclusione
AMGA	7,66%	Partecipata		Partecipata, parametri rilevanti	
AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	7,33%	Ente strumentale partecipato		Ente strumentale partecipato, parametri rilevanti	
A.T.S. S.R.L.	7,69%	Partecipata		Partecipata, parametri rilevanti	
CSBNO	1,67%	Ente strumentale partecipato		Ente strumentale partecipato, parametri rilevanti	
EURO.PA SERVICE S.R.L.	6,50%	Partecipata		Partecipata, parametri rilevanti	
ACCAM S.P.A.	2,91%	Partecipata		Partecipata, parametri rilevanti	
CAP HOLDING	0,48%	Partecipata		Partecipata, parametri rilevanti	
FONDAZION E IL CERCHIO	25,00%	Ente strumentale partecipato		Ente strumentale partecipato, parametri rilevanti	

Trattasi nella massima parte dei casi di società pubbliche e/o in house, titolari di affidamenti diretti, secondo quanto previsto dal Principio Contabile per il Consolidamento "A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione." (modifica prevista dal DM 11 AGOSTO 2017).

Rispetto all'esercizio precedente si rileva che vengono consolidate sulla base delle nuove indicazioni ATS e Fondazione Il Cerchio e CAP HOLDING SpA.

Nella tabella seguente si evidenziano i seguenti dati:



ORGANISMI COMPRESI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO							
Ente/ Società	% partecipazione	Valore della partecipazione €/000	Capitale sociale €/000	Patrimonio netto €/000	Risultato d'esercizio €/000	Organo di revisione	Data certificazione
AMGA	7,66%	4.799	73.002	64.380	1.720	KPMG	11.06.2019
AZIENDA SOCIALE LEGNAN ESE	7,33%	29	54	441	45		
A.T.S. S.R.L.	7,69%	0	0	17	12		
CSBNO	1,67%	10	436	581	3	M.C. Trovarelli	10.05.2019
EURO.PA SERVICE S.R.L.	6,50%	24	356	372	6		
ACCAM S.P.A.	2,91%	67	2.402	5.455	3.149	AGKN Serca	12.07.2019
CAP HOLDING	0,48%	3.705	571.381	810.253	31.944	BDO	30.04.2019
FONDAZI ONE IL CERCHIO	25,00%	-22	401	-73	13		
PARTECIPATE NON CONSOLIDATE							
Ente/ Società	% partecipazione	Valore della partecipazione €/000	Capitale sociale €/000	Patrimonio netto €/000	Risultato d'esercizio €/000	Organo di revisione	Data certificazione
ATINOM	0,67%	4	601	389	-200		
EUROIM PRESA SCRL	1,26%	2	1.272	183	-64		

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo **proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.**

Di seguito si presentano i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di CANEGRATE



2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2018, con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente ():

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		48,14	
Immobilizzazioni Immateriali	5.018.859,82	1.480.033,73	3.538.826,09
Immobilizzazioni Materiali	26.908.356,23	24.972.033,04	1.936.323,19
Immobilizzazioni Finanziarie	116.304,21	2.821.991,17	2.705.686,96
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.043.520,26	29.274.057,93	2.769.462,32
Rimanenze	134.312,77	109.086,16	25.226,61
Crediti	5.731.726,87	5.413.469,31	318.257,56
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	44.612,63	152.142,54	107.529,91
Disponibilità liquide	2.134.802,85	915.851,15	1.218.951,70
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.045.455,12	6.590.549,15	1.454.905,96
RATEI E RISCONTI (D)	149.036,50	68.163,32	80.873,18
TOTALE DELL'ATTIVO	40.238.011,88	35.932.818,54	4.305.193,34

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	26.503.687,07	23.489.904,84	3.013.782,23
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	628.987,50	359.150,07	269.837,43
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	382.228,21	215.724,88	166.503,33
DEBITI (D)	10.097.898,71	9.270.348,42	827.550,29
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	2.625.210,39	2.597.690,48	27.519,91
TOTALE DEL PASSIVO	40.238.011,88	35.932.818,54	4.305.193,34
CONTI D'ORDINE	2.008.715,09	1.623.486,64	-

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:



Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	costi di impianto e di ampliamento	874,80	272,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	13.956,79	-
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'Ingegno	14.459,51	17.916,68
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.671.446,32	57.265,76
5	avviamento	18.974,21	9.578,97
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	27.891,85	24.830,84
9	altre	1.271.256,34	1.370.169,48
Totale immobilizzazioni immateriali		5.018.859,82	1.480.033,73

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017
<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>			
II 1	Beni demaniali	7.688.742,90	6.654.421,19
1.1	Terreni	525.226,29	37.200,00
1.2	Fabbricati	1.582.675,02	1.214.907,70
1.3	Infrastrutture	5.580.841,59	5.400.933,49
1.9	Altri beni demaniali	-	1.380,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	18.974.034,99	18.085.899,91
2.1	Terreni	1.673.034,95	1.694.856,62
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	11.797.288,95	11.063.826,43
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	4.614.078,05	4.592.341,26
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	573.757,18	447.568,16
2.5	Mezzi di trasporto	74.215,98	32.344,54
2.6	Macchine per ufficio e hardware	52.061,49	39.654,24
2.7	Mobili e arredi	156.671,13	182.459,83
2.8	Infrastrutture	-	86,65
2.99	Altri beni materiali	32.927,26	32.762,18
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	245.578,34	231.711,95
Totale immobilizzazioni materiali		26.908.356,23	24.972.033,04

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
1	Partecipazioni in	86.971,23	2.808.672,69
a	imprese controllate	4.391,17	-
b	imprese partecipate	9.089,61	2.803.901,66
c	altri soggetti	73.490,45	4.771,03
2	Crediti verso	29.332,98	13.318,48
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	imprese controllate	-	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	29.332,98	13.318,48
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	116.304,21	2.821.991,17

Si rileva che la variazione dell'importo delle immobilizzazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente è influenzata dalle scritture di consolidamento che hanno comportato l'eliminazione del valore delle partecipazioni in ATS-Fondazione Il Cerchio-CAP HOLDING SpA dal bilancio della capogruppo, in conseguenza dell'allargamento del perimetro di consolidamento nel rispetto dei più recenti principi contabili. Per un identico importo tale eliminazione ha comportato una modifica al Patrimonio Netto. (v. voce successiva)

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	134.312,77	109.086,16
		Totale	134.312,77	109.086,16
II		<u>Crediti (*)</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	1.543.121,01	1.819.469,59
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	128.511,04	-
	b	Altri crediti da tributi	1.414.609,97	1.780.460,91
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	39.008,68
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	270.377,47	329.930,05
	a	verso amministrazioni pubbliche	162.230,44	226.418,08
	b	imprese controllate	1,34	85.383,37
	c	imprese partecipate	26.807,74	18.128,60
	d	verso altri soggetti	81.337,95	-
	3	Verso clienti ed utenti	2.847.971,63	2.244.134,04
	4	Altri Crediti	1.070.256,76	1.019.935,64
	a	verso l'erario	295.914,09	211.366,05
	b	per attività svolta per c/terzi	2.878,78	2.774,88
	c	altri	771.463,89	805.794,71
		Totale crediti	5.731.726,87	5.413.469,32
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni		
	2	altri titoli	44.612,63	152.142,54
		Totale attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzi	44.612,63	152.142,54
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	335,19	2.954,90
	a	Istituto tesoriere	335,19	2.954,90
	b	presso Banca d'Italia	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	2.123.769,73	903.718,12
	3	Denaro e valori in cassa	10.697,93	9.178,13
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	2.134.802,85	915.851,15
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.045.455,12	6.590.549,15

NB: il dettaglio delle rettifiche operate riguardanti le operazioni infragruppo sono riportate in Nota Integrativa pagg. 25 e seguenti

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	10.860,68	3.771,69
2	Risconti attivi	138.175,82	64.391,63
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	149.036,50	68.163,32

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	4.951.799,06	5.699.768,77
II	Riserve	21.315.466,61	19.606.710,06
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	10.801.659,20
b	<i>da capitale</i>	4.596.824,31	7.006.642,90
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.811.032,28	1.798.407,96
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	14.907.609,99	-
	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,03	-
III	Risultato economico dell'esercizio	236.421,40	- 1.816.574,00
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	26.503.687,07	23.489.904,84
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	775.197,05	745.001,84
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	40.817,86	61.123,59
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	816.014,91	806.125,43
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.503.687,07	23.489.904,84

Si è rilevato che fra le rettifiche operate vi è l'elisione del patrimonio netto delle società partecipate per euro 8.613.528,67, per le quote di proprietà dell'ente alla data del 31.12.2018, che rispetto al valore di bilancio alla data di euro 7.439.207,25 ha generato un plusvalore pari ad euro 1.174.321,42 confluito nelle riserve. (v. voce precedente Immobilizzazioni finanziarie)

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte	24.998,85	86,97
3	altri	603.988,65	359.063,10
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		628.987,50	359.150,07

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		382.228,21	215.724,88
TOTALE T.F.R. (C)		382.228,21	215.724,88

Il fondo *corrisponde* al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento.



Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
	D) DEBITI (*)		
1	Debiti da finanziamento	4.975.830,16	4.793.914,43
a	prestiti obbligazionari	169.374,81	
b	✓ altre amministrazioni pubbliche	222.892,92	
c	verso banche e tesoriere	2.626.428,33	2.237.277,62
d	verso altri finanziatori	1.957.134,10	2.556.636,81
2	Debiti verso fornitori	2.864.234,30	3.033.300,15
3	Acconti	76.163,11	1.695,55
4	Debiti per trasferimenti e contributi	595.415,84	517.270,50
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	53.767,65	76.093,28
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	105.110,15	92.805,27
e	altri soggetti	436.538,04	348.371,95
5	altri debiti	1.595.169,37	924.167,78
a	tributari	250.297,94	222.663,20
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	117.578,09	100.655,09
c	per attività svolta per c/terzi (**)	2.942,81	
d	altri	1.224.350,53	600.849,49
	TOTALE DEBITI (D)	10.097.898,71	9.270.348,42

NB: il dettaglio delle rettifiche operate riguardanti le operazioni infragrupo sono riportate in Nota Integrativa pagg. 25 e seguenti

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2018	Anno 2017
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
		Ratei passivi	80.292,58	51.771,41
II		Risconti passivi	2.544.917,81	2.545.919,06
	1	Contributi agli investimenti	1.687.617,41	1.707.277,85
	a	da altre amministrazioni pubbliche	832.539,70	857.825,00
	b	da altri soggetti	855.077,71	849.452,85
	2	Concessioni pluriennali	191.526,67	228.527,13
	3	Altri risconti passivi	665.773,73	610.114,08
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.625.210,39	2.597.690,48

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSI)	Anno 2018	Anno 2017
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	216.224,64	-
		2) beni di terzi in uso	1.211.153,90	1.050.824,81
		3) beni dati in uso a terzi	-	-
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	577.236,69	568.642,26
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
		7) garanzie prestate a altre imprese	4.099,87	4.019,58
		TOTALE CONTI D'ORDINE	2.008.715,09	1.623.486,64



3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2018 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTRO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.224.393,89	13.319.468,44	2.904.925,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.502.316,05	15.331.669,74	170.646,31
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	722.077,84	- 2.012.201,30	2.734.279,14
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 172.756,15	- 181.412,58	8.656,43
<i>Proventi finanziari</i>	11.296,82	1.287,50	10.009,32
<i>Oneri finanziari</i>	184.052,97	182.700,08	1.352,89
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 239.664,55	3.028,56	- 242.693,11
<i>Rivalutazioni</i>	795.848,12	3.858,04	791.990,08
<i>Svalutazioni</i>	1.035.512,67	829,48	1.034.683,19
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	258.097,91	556.277,77	- 298.179,86
<i>Proventi straordinari</i>	323.042,60	1.358.629,92	-1.035.587,32
<i>Oneri straordinari</i>	64.944,69	802.352,15	- 737.407,46
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	567.755,05	- 1.634.307,55	2.202.063
<i>Imposte</i>	331.333,65	182.266,45	149.067,20
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	236.421,40	- 1.816.574,00	2.052.995
<i>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)</i>	40.817,86	61.123,59	- 20.305,73

NB: il dettaglio delle rettifiche operate riguardanti le operazioni infragruppo sono riportate in Nota Integrativa pagg. 25 e seguenti



Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2018 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico del Comune di Canegrate (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio Ente capogruppo (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.224.393,89	8.000.163,12	8.224.230,77
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.502.316,05	7.925.228,37	7.577.087,68
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	722.078	74.934,75	647.143,09
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 172.756,15	- 112.102,22	- 60.653,93
<i>Proventi finanziari</i>	11.296,82	78,28	11.218,54
<i>Oneri finanziari</i>	184.052,97	112.180,50	71.872,47
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 239.664,55	- 239.712,16	47,61
<i>Rivalutazioni</i>	795.848,12	794.132,13	1.715,99
<i>Svalutazioni</i>	1.035.512,67	1.033.844,29	1.668,38
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	258.097,91	258.097,92	- 0,01
<i>Proventi straordinari</i>	323.042,60	323.042,61	- 0,01
<i>Oneri straordinari</i>	64.944,69	64.944,69	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	587.755,05	- 18.781,71	586.537
<i>Imposte</i>	331.333,65	128.533,80	202.799,85
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	236.421,40	- 147.315,51	383.736,91
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	40.817,86		



3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	4.571.921,17	4.581.131,95
2	Proventi da fondi perequativi	1.310.459,00	1.282.048,34
3	Proventi da trasferimenti e contributi	715.472,05	607.558,91
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	491.129,96	402.277,60
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	179.339,56	169.336,05
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	45.002,53	35.945,26
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.045.865,13	5.922.829,52
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.196.590,20	725.177,59
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	567.882,64	144.804,35
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	6.281.392,29	5.052.847,58
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.292,96	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	551.825,06	83.669,51
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.024.558,52	842.230,21
	totale componenti positivi della gestione A)	16.224.393,89	13.319.468,44

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	638.524,50	546.878,97
10	Prestazioni di servizi	7.218.635,92	6.220.201,46
11	Utilizzo beni di terzi	604.411,11	466.848,80
12	Trasferimenti e contributi	569.994,62	553.892,33
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	566.734,83	545.713,01
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	3.259,79	8.179,32
13	Personale	4.317.437,33	3.455.189,69
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.809.775,39	3.754.725,68
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	449.285,68	194.495,01
b	<i>Ammortamenti di Immobilizzazioni materiali</i>	974.609,68	1.224.619,32
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.455,00	1.316.201,92
d	<i>Svalutazione del crediti</i>	384.425,03	1.019.409,43
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.323,03	11.061,80
16	Accantonamenti per rischi	29.553,81	94.431,34
17	Altri accantonamenti	27.036,67	40.463,76
18	Oneri diversi di gestione	283.623,67	210.099,51
	totale componenti negativi della gestione B)	15.502.316,05	15.331.669,74



Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni		
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	11.296,83	1.287,50
	Totale proventi finanziari	11.296,83	1.287,50
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	184.052,99	182.700,08
a	<i>Interessi passivi</i>	147.896,32	181.441,95
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	36.156,67	1.258,13
	Totale oneri finanziari	184.052,99	182.700,08
	totale (C)	- 172.756,16	- 181.412,58
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	795.848,12	3.858,04
23	Svalutazioni	1.035.512,67	829,48
	totale (D)	- 239.664,55	3.028,56



Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	<i>Proventi straordinari</i>	323.042,60	1.358.629,92
a.	Proventi da permessi di costruire	127.733,05	128.088,33
b.	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
c.	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	195.309,55	1.228.367,28
d.	Plusvalenze patrimoniali	-	-
e.	Altri proventi straordinari	-	2.174,31
	totale proventi	323.042,60	1.358.629,92
25	<i>Oneri straordinari</i>	64.944,69	802.352,15
a.	Trasferimenti in conto capitale	-	-
b.	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	39.957,29	692.369,35
c.	Minusvalenze patrimoniali	-	30.694,80
d.	Altri oneri straordinari	24.987,40	79.288,00
	totale oneri	64.944,69	802.352,15
	Totale (E)	258.097,91	556.277,77

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2018	Anno 2017
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)			
		567.755,05	- 1.634.307,55
26	Imposte	331.333,65	182.266,45
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)			
27		236.421,40	- 1.816.574,00
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	40.817,86	61.123,59

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di € 567.755,05

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € 236.421,40 che coincide con il risultato di esercizio indicato nello Stato Patrimoniale.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie (rilevabili dai singoli bilanci delle partecipate pubblicate sul web);
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo e delle aziende partecipate per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipate dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;



- c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Canegrate è **stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Canegrate **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000,

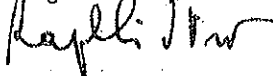
esprime:

giudizio favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2018 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Canegrate.

Luogo Canegrate, data 20.09.2019

L'Organo di Revisione

Rag. Pietro Rapelli



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.571.921,17	4.581.131,95		
2	Proventi da fondi perequativi	1.310.459,00	1.282.048,34		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	715.472,05	607.558,91		
a	Proventi da trasferimenti correnti	491.129,96	402.277,60		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	179.339,56	169.336,05		E20c
c	Contributi agli investimenti	45.002,53	35.945,26		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.045.865,13	5.922.829,52	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.196.590,20	725.177,59		
b	Ricavi della vendita di beni	567.882,64	144.804,35		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.281.392,29	5.052.847,58		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.292,96		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	551.825,06	83.669,51	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.024.558,52	842.230,21	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		16.224.393,89	13.319.468,44		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	638.524,50	546.878,97	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.218.635,92	6.220.201,46	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	604.411,11	466.848,80	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	569.994,62	553.892,33		
a	Trasferimenti correnti	566.734,83	545.713,01		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.259,79	8.179,32		
13	Personale	4.317.437,33	3.455.189,69	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.809.775,39	3.754.725,68	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	449.285,68	194.495,01	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	974.609,68	1.224.619,32	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.455,00	1.316.201,92	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	384.425,03	1.019.409,43	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.323,03	11.061,80	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	29.553,81	94.431,34	B12	B12
17	Altri accantonamenti	27.036,67	40.463,76	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	283.623,67	210.099,51	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		15.502.316,05	15.331.669,74		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		722.077,84	2.012.201,30		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	11.296,82	1.287,50	C16	C16
Totale proventi finanziari		11.296,82	1.287,50		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	184.052,97	182.700,08	C17	C17
a	Interessi passivi	147.896,29	181.441,95		
b	Altri oneri finanziari	36.156,68	1.258,13		
Totale oneri finanziari		184.052,97	182.700,08		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 172.756,15	- 181.412,58		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	795.848,12	3.858,04	D18	D18
23	Svalutazioni	1.035.512,67	829,48	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		239.664,55	3.028,56		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	323.042,60	1.358.629,92	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	127.733,05	128.088,33		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	195.309,55	1.228.367,28		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari		2.174,31		
Totale proventi straordinari		323.042,60	1.358.629,92		
25	Oneri straordinari	64.944,69	802.352,15	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	39.957,29	692.369,35		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali		30.694,80		E21a
d	Altri oneri straordinari	24.987,40	79.288,00		E21d
Totale oneri straordinari		64.944,69	802.352,15		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		258.097,91	556.277,77		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		567.755,05	1.634.307,55		
26	Imposte (*)	331.333,65	182.266,45	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	236.421,40	1.816.574,00	E23	E23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	40.817,86	61.123,59		



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			48,14	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			48,14		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	874,80	272,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	13.956,79		BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14.459,51	17.916,68	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.671.446,32	57.265,76	BI4	BI4
5	Avviamento	18.974,21	9.578,97	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.891,85	24.830,84	BI6	BI6
9	Altre	1.271.256,34	1.370.169,48	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		5.018.859,82	1.480.033,73		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II 1	Beni demaniali	7.688.742,90	6.654.421,19		
1.1	Terreni	525.226,29	37.200,00		
1.2	Fabbricati	1.582.675,02	1.214.907,70		
1.3	Infrastrutture	5.580.841,59	5.400.933,49		
1.9	Altri beni demaniali		1.380,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.012.423,99	18.085.899,91		
2.1	Terreni	1.673.034,95	1.694.856,62	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	11.797.288,95	11.063.826,43		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	4.634.002,30	4.592.341,26	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	586.948,93	447.568,16	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	74.215,98	32.344,54		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	55.535,74	39.654,24		
2.7	Mobili e arredi	158.469,88	182.459,83		
2.8	Infrastrutture		86,65		
2.99	Altri beni materiali	32.927,26	32.762,18		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	207.189,34	231.711,95	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		26.908.356,23	24.972.033,04		
IV <i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
1	Partecipazioni in	86.971,23	2.808.672,69	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	4.391,17		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	9.089,61	2.803.901,56	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	73.490,45	4.771,03		
2	Crediti verso	29.332,98	13.318,48	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	29.332,98	13.318,48	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale Immobilizzazioni finanziarie		116.304,21	2.821.991,17		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		32.043.520,26	29.274.057,93		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>		134.312,77	109.086,16	CI	CI
Totale rimanenze		134.312,77	109.086,16		
<i>Crediti (2)</i>					
1	Crediti di natura tributaria	1.543.121,01	1.819.469,59		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	128.511,04			
b	Altri crediti da tributi	1.414.609,97	1.780.469,91		
c	Crediti da Fondi perequativi		39.008,68		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	270.377,47	329.930,05		
a	verso amministrazioni pubbliche	162.230,44	226.418,08		
b	imprese controllate	1,34	85.383,37	CHI2	CHI2
c	imprese partecipate	26.807,74	18.128,60	CHI3	CHI3
d	verso altri soggetti	81.337,95			
3	Verso clienti ed utenti	2.847.971,63	2.244.134,04	CHI1	CHI1
4	Altri Crediti	1.070.256,76	1.019.935,64	CHI5	CHI5
a	verso l'erario	295.914,09	211.366,05		
b	per attività svolta per c/terzi	2.878,78	2.774,88		
c	altri	771.463,89	805.794,71		
Totale crediti		5.731.726,87	5.413.469,31		
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
1	Partecipazioni			CHII1,2,3,4,5	CHII1,2,3
2	Altri titoli	44.612,63	152.142,54	CHII6	CHII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		44.612,63	152.142,54		
IV <i>Disponibilità liquide</i>					
1	Conto di tesoreria	335,19	2.954,90		
a	Istituto tesoriere	335,19	2.954,90		CIV1a
b	presso banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	2.122.987,48	903.718,12	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	11.480,18	9.178,13	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide		2.134.802,85	915.851,15		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		8.045.455,12	6.590.549,15		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	10.860,68	3.771,69	D	D
2	Risconti attivi	138.175,82	64.391,63	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		149.036,50	68.163,32		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		40.238.011,88	35.932.818,54		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

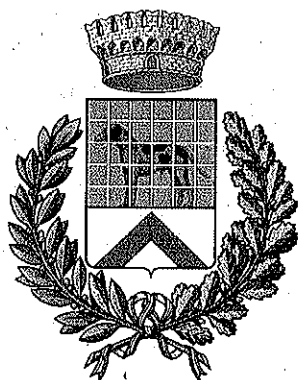
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	4.951.799,06	5.699.768,77	AI	AI
II	Riserve	21.315.466,61	19.606.710,06		
a	da risultato economico di esercizi precedenti		10.801.659,20	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	4.596.824,31	7.006.642,90	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.811.032,28	1.798.407,96		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.907.609,99			
e	altre riserve indisponibili	0,03			
III	Risultato economico dell'esercizio	236.421,40	1.816.574,00	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		26.503.687,07	23.489.904,84		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		775.197,05	745.001,84		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		40.817,86	61.123,59		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		816.014,91	806.125,43		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		26.503.687,07	23.489.904,84		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	24.998,85	86,97	B2	B2
3	Altri	603.988,65	359.063,10	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		628.987,50	359.150,07		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		382.228,21	215.724,88	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.996.329,66	4.793.914,43		
a	prestiti obbligazionari	169.374,81		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	222.892,92			
c	verso banche e tesorerie	2.646.927,83	2.237.277,62	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.957.134,10	2.556.636,81	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.903.021,98	3.033.300,15	D7	D6
3	Acconti	76.163,11	1.695,55	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	595.415,84	517.270,50		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	53.767,65	76.093,28		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	105.110,15	92.805,27	D10	D9
e	altri soggetti	436.538,04	348.371,95		
5	Altri debiti	1.526.968,12	924.167,78	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	259.858,69	222.663,20		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	129.406,09	100.655,09		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	2.942,81			
d	altri	1.134.760,53	600.849,49		
TOTALE DEBITI (D)		10.097.898,71	9.270.348,42		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		80.292,58	51.771,41	E	E
Risconti passivi		2.544.917,81	2.545.919,06	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.687.617,41	1.707.277,85		
a	da altre amministrazioni pubbliche	832.539,70	857.825,00		
b	da altri soggetti	855.077,71	849.452,85		
2	Concessioni pluriennali	189.954,42	228.527,13		
3	Altri risconti passivi	667.345,98	610.114,08		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.625.210,39	2.597.690,48		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		40.238.011,88	35.932.818,54		
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		216.224,64			
2) beni di terzi in uso		1.211.153,90	1.050.824,81		
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		577.236,69	568.642,26		
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese		4.099,87	4.019,58		
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.008.715,09	1.623.486,64		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Approvato alla deliberazione
C.C. n. 37 del 30/09/2019



BILANCIO CONSOLIDATO 2018 COMUNE DI CANEGRATE



Sommario

Introduzione	3
Metodo di consolidamento e criteri di formazione	10
La formazione del perimetro di consolidamento	11
Verifica della soglia di rilevanza	12
AMGA	14
AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	15
ATS S.R.L.	16
CSBNO	17
EURO.PA SERVICE S.R.L.	17
ACCAM S.P.A.	18
GRUPPO CAP	18
Principi di consolidamento	21
Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento	22
Criteri di valutazione	22
Operazioni di preconsolidamento	25
Operazioni di elisione e in partita doppia	25
Applicazione di principi contabili uniformi	30
Analisi dello stato patrimoniale consolidato	30
Analisi delle principali variazioni intervenute e dati consolidati	30
Analisi del conto economico consolidato	52
Composizione sintetica per macro classi delle principali voci del conto economico	53
Risultato economico dell'esercizio	57
Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci delle principali aziende consolidate	58



Introduzione

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica", ai sensi del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato 4/4 al Dlgs. 118/2011, aggiornato al DM 01.03.2019, è obbligatorio:

- dall'esercizio 2016, con riferimento all'esercizio 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1 del Dlgs.118/2011;
- dall'esercizio 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per gli enti non sperimentatori;

Per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il citato DM 01.03.2019 ha stabilito che la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria.



Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 secondo il quale ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo.

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato Allegato n. 4/4 al Dlgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- a. i criteri di valutazione applicati;
- b. le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- c. distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- d. la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- e. la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento; la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- f. cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- g. per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- h. l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - a. della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia; delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - b. se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
- i. della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
- j. della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipate dalla capogruppo;
- k. qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l. l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a. della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;
 - b. delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;



- c. delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Definisce altresì le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato. In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volta a:

1. sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
2. migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
3. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati. L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.



Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce, in tal modo, ad una nozione di controllo sia di "diritto", sia di "fatto" e sia "contrattuale" al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione; pertanto, come prima attività, sarà necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Il principio, di conseguenza, prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contenente l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del Dlg 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica.
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Si distinguono in:

2.1 enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma

1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e. esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.



Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Sono pertanto stati predisposti due distinti elenchi:

1. Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica,



2. Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

a. *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale del "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

b. *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze



previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

c. Enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal Dlg 118/2011 per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono da considerare irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, raffrontando i dati dell'Ente in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale.



Metodo di consolidamento e criteri di formazione

I metodi ammessi dal principio sono il metodo integrale e quello proporzionale.

1. Il metodo integrale consiste nella sommatoria dei bilanci degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento con l'eliminazione dei rapporti debitori e creditori reciproci, dei costi e dei ricavi sorti da operazioni infragruppo e degli utili e delle perdite interne.

2. Il metodo proporzionale è un consolidamento effettuato in proporzione alla quota di capitale detenuta nelle partecipate. I valori delle partecipazioni vengono eliminati con i corrispondenti valori delle quote di pertinenze sul patrimonio netto delle partecipate. Non trovano rappresentazione le quote di patrimonio netto e reddito d'esercizio relative ai soci di minoranza.

E' possibile applicare un terzo metodo – metodo del patrimonio netto – qualora la capogruppo detenga partecipazioni in società o enti senza esercitare su di esse un controllo di diritto o di fatto, valorizzando in tal modo le partecipazioni in società ed enti che non rientrano nell'area di consolidamento. In questo caso è stato utilizzato il metodo proporzionale.



La formazione del perimetro di consolidamento

Il Comune di Canegrate partecipa ai seguenti enti/società:

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE			
DIRETTE		INDIRETTE	
Nome	partecipazione % al 31/12/2018	Nome	% detenuta dalla diretta al 31/12/2018
ACCAM SPA	2,91		
AMGA LEGNANO SPA	7,66	indirette tramite AMGA	
		AEMME LINEA AMBIENTE SRL	72
		AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL	75,5
		AMGA SPORT SRL	100
		EUROIMMOBILIARE LEGNANO SRL	1
		EUROIMPRESA LEGNANO SCRL in liquidazione	1,65
CAP HOLDING SPA	0,4761	indirette tramite CAP HOLDING	
		AMIACQUE SRL	100
		PAVIA ACQUE SCARL	10,1
		ROCCA BRIVIO SFORZA SRL in liquidazione	51,04
		FONDAZIONE LIDA	100
EURO.PA SERVICE SRL	6,5		
CSBNO Culture Socialità			
Biblioteche Network Operativo	1,67		
AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI ATS	7,69		
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SO.LE	7,33		
FONDAZIONE IL CERCHIO	25		
EUROIMPRESA SCRL in liquidazione	0,67		
ATINOM SPA in liquidazione	1,26	indiretta tramite ATINOM SPA	
		MOVIBUS SRL	21,46

precisando che non entrano a far parte del Gruppo i seguenti enti/società:

ATINOM in liquidazione, non si tratta di società in house, totalmente partecipata dalla capogruppo e non titolare di affidamenti diretti

EUROIMPRESA SCRL in liquidazione, quota inferiore all'1%



e pertanto possono potenzialmente entrare nel perimetro di consolidamento i seguenti enti/società:

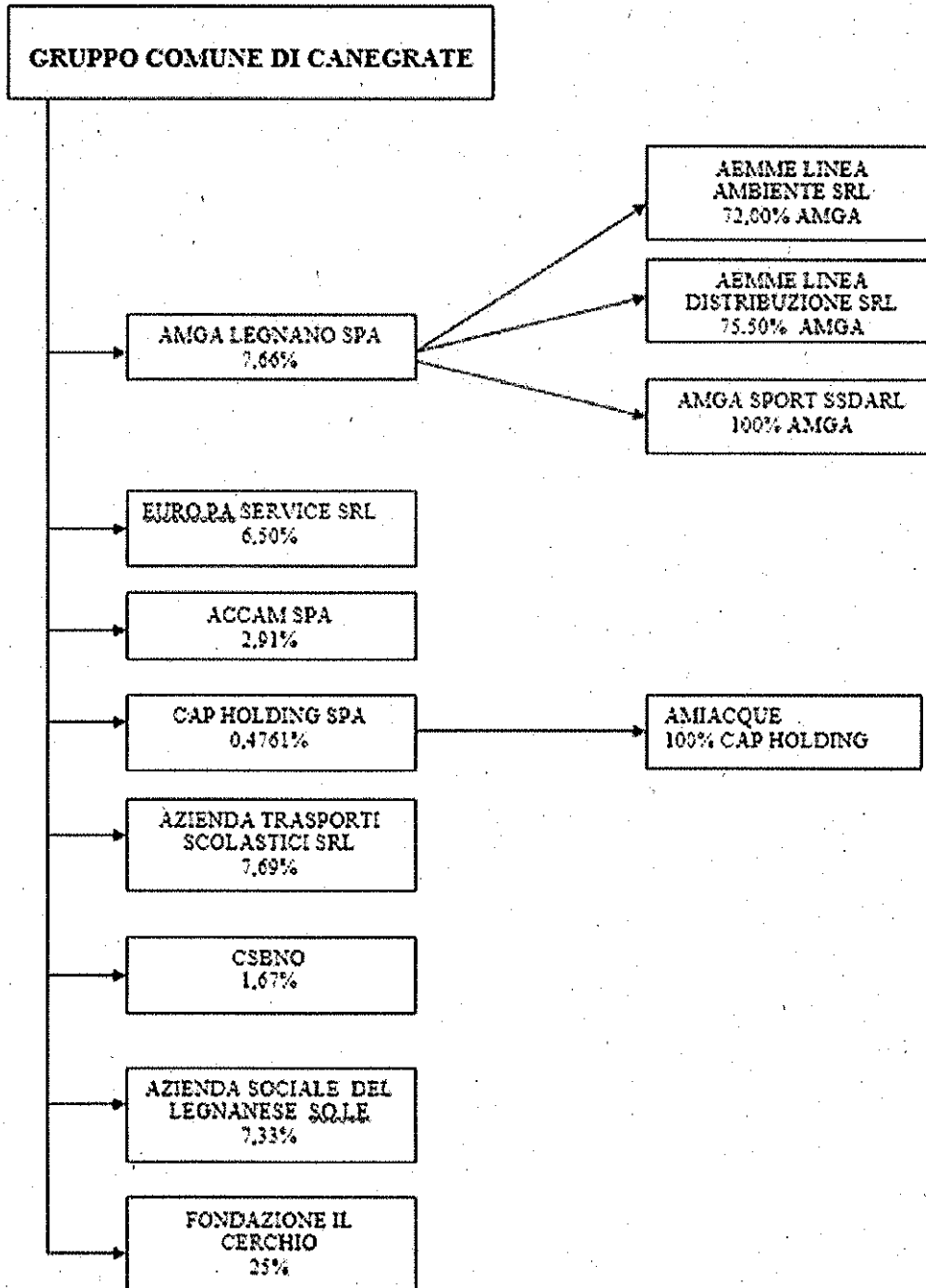
Denominazione soggetto	Quota partecipazione
AMGA	7,66%
AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	7,33%
ATS S.R.L.	7,69%
CSBNO	1,67%
EURO.PA SERVICE S.R.L.	6,50%
ACCAM S.P.A.	2,91%
CAP HOLDING	0,4761%
FONDAZIONE IL CERCHIO	25,00%

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata."





Verifica della soglia di rilevanza

VERIFICA IRRILEVANZA: AL 3%									
	Totale Attivo	3%		Patrimonio Netto	3%		Totale Ricavi Caratteristici	3%	
	30.332.161,64	909.964,85		24.945.628,71	748.368,86		8.000.163,12	240.004,89	

Ente	Totale Attivo	%	Irrelevanza parametro	Patrimonio Netto	%	Irrelevanza parametro	Totale Ricavi Caratteristici	%	Irrelevanza parametro
AMGA	124.050.348,17	0,0766	rilevante	64.380.653,32	0,0766	rilevante	57.635.577,31	0,0766	rilevante
AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	6.697.441,43	0,0733	rilevante	441.641,30	0,0733	irrilevante	5.474.660,25	0,0733	rilevante
A.T.S. S.R.L.	566.402,00	0,0769	irrilevante	17.061,00	0,0769	irrilevante	1.106.739,00	0,0769	rilevante
CSBNO	3.822.755,00	0,0167	rilevante	581.825,00	0,0167	irrilevante	6.117.208,00	0,0167	rilevante
EURO.PA SERVICE S.R.L.	5.007.731,00	0,0650	rilevante	372.680,00	0,0650	irrilevante	6.557.667,00	0,0650	rilevante
ACCAM S.P.A.	22.934.661,00	0,0291	rilevante	5.455.180,00	0,0291	rilevante	22.693.865,00	0,0291	rilevante
CAP HOLDING	1.286.333.491,09	0,0048	rilevante	810.253.326,22	0,0048	rilevante	348.162.206,76	0,0048	rilevante
Fondazione il Cerchio	1.143.847,00	0,2500	rilevante	73.117,00	0,2500	irrilevante	2.372.015,00	0,2500	rilevante

AMGA

Il percorso di **AMGA** inizia nel 1971 quando il Comune di Legnano costituisce una società municipalizzata, all'epoca AMG, alla quale affida la gestione degli impianti di distribuzione del gas metano sul proprio territorio comunale. Tre anni dopo, con l'affidamento della gestione dell'acquedotto civico, si costituisce AMGA - Azienda Municipalizzata gas e acqua. Nel 1992 la società si trasforma da Azienda Municipalizzata ad Azienda Speciale: Azienda di Servizi Municipalizzati di Legnano AMGA. Nel 1994, con l'avvio della gestione dei rifiuti, l'azienda assume il nome di "Azienda Municipalizzata e servizi Ambientali AMGA".

AMGA ha, da sempre, fornito servizi al proprio territorio di riferimento alla ricerca della qualità e della massima soddisfazione dei cittadini e delle amministrazioni che di volta in volta si sono aggiunte alla propria compagine societaria. I passaggi per raggiungere l'attuale composizione sono coincisi con la trasformazione da Azienda Speciale in Società per Azioni avvenuta nel 2000, in applicazione della Legge 127/97 e quindi, nel 2003, con l'ingresso dei comuni di **Parabiago** e **Villa Cortese**. Due anni dopo l'entrata di **Buscate** e nel 2006 l'ingresso di **Canegrate** e **Magnago** hanno ulteriormente allargato il numero dei Soci. Dal 2010 anche **Arconate** fa parte di AMGA SpA mentre l'ultimo comune, in ordine di tempo, ad essere socio di AMGA è quello di **San Giorgio su Legnano**, entrato nel dicembre 2014.

Dal 2009 **AMGA** gestisce i **parcheggi pubblici del Comune di Legnano** e nell'agosto 2011 ha ultimato la costruzione del parcheggio del nuovo Ospedale di Legnano su una superficie di 34.000 mq con 1000 posti auto coperti con pensiline dotate di un impianto di 7800 pannelli fotovoltaici che producono ogni anno circa 2 milioni di KWH. Dal 2006 fornisce servizi di gestione, riscossione e accertamento dei Tributi Locali per conto del Comune di Legnano e oggi anche per Parabiago e Villa Cortese.

Il servizio integrato di gestione rifiuti, attualmente svolto da **Aemme Linea Ambiente**, ha preso il via nel 1994 con il conferimento ad **AMGA** di tale incarico da parte del Comune di Legnano. A marzo 2010, nell'ambito del progetto



di aggregazione "Operazione AEMME" tra le società AMGA Legnano e ASM Magenta si costituisce **AEMME Linea Ambiente Srl (ALA)**, deputata allo svolgimento del servizio di Igiene Ambientale. Oggi **ALA** serve **18 Comuni** per un totale di oltre 250.000 cittadini, e intende proseguire lungo un percorso di crescita e di sviluppo territoriale.

AEMME Linea Distribuzione, dal 2007, eroga il servizio di distribuzione gas in 13 impianti. I comuni di Legnano, Magenta e Abbiategrasso hanno costituito la società mediante un processo di aggregazione dei rispettivi soggetti deputati al servizio.

Nel 2005 viene costituita **AMGA Sport - Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata** che oggi gestisce gli impianti natatori di Legnano e di Parabiago e gli impianti sportivi del Comune di Legnano.

AEMME Linea Energie S.p.A., nasce nel 2003 per gestire la vendita del gas naturale ai clienti finali dei Comuni di Legnano e Abbiategrasso e dal 2007 vede l'ingresso di **ASM Magenta** nella compagine societaria. Nel **2012** la partecipazioni della società viene ceduta da AMGA alla società ERGA Cinque Srl del Gruppo Vivigas SpA,

Dal 2011 **AMGA non gestisce più i servizi idrici** dei Comuni di Legnano, Arconate, Buscate, Gorla Minore, Magnago, Parabiago, San Giorgio sul Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese, Vittuone e Canegrate in seguito al trasferimento dei servizi ad **AMIAQUE Srl**, come imposto dal Decreto legislativo 152/06 per la riorganizzazione del servizio idrico integrato.

Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio: 7,66%

Costo del personale Euro 18.638.070,65.

Non risultano perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

L'azienda ha fatto uso di strumenti finanziari derivati, i cui effetti sono ampiamente esplicitati nella nota integrativa allegata al bilancio d'esercizio.

AZIENDA SOCIALE LEGNANESE

Azienda So.Le. nasce come ente strumentale dei comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese, ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 e successive integrazioni e modifiche, con il fine ultimo di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi ai cittadini tramite la creazione di nuove sinergie proprie del sistema a gestione associata dei servizi.

L'attività dell'Azienda è finalizzata all'esercizio di servizi sociali, assistenziali, educativi, sanitari e socio-sanitari integrati e, più in generale, alla gestione associata dei servizi alla persona mediante:

la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito distrettuale;



- Gestione di servizi di competenza istituzionale degli Enti consorziati che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda;
- Gestione di ulteriori attività e servizi nel campo sociale, assistenziale, educativo, sanitario e sociosanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- Gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti di cittadinanza
- ORGANIGRAMMA AZIENDALE
- ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio: 7,33%

Costo del personale Euro 1.779.875,98.

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Non risultano perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

ATS S.R.L.

A.T.S. Srl (Azienda Trasporti Scolastici) nasce il 22 dicembre 2005, come Società per la gestione dei servizi di trasporto scolastico e di servizi diversi a favore principalmente dei Comuni Soci, quali noleggi scolastici, trasporti anziani, trasporti sia urbani che mercatili e similari, per un totale di oltre 300.000 Km all'anno. La Società è stata costituita a servizio degli Enti Locali, i quali hanno la possibilità di affidare direttamente la gestione dell'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica a società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico, a condizione che gli Enti stessi siano proprietari di quote del capitale sociale ed esercitino sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; la Società deve realizzare la parte più importante della propria attività con gli Enti Pubblici che la controllano.

Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio: 7,69%

Costo del personale Euro 356.078,00.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.



CSBNO

Il CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo (ex Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest) è un'azienda speciale consortile, partecipata da 32 Comuni della Città Metropolitana di Milano: Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese.

Attualmente, la rete CSBNO comprende 60 biblioteche, di cui 45 di pubblica lettura, 7 scolastiche, 2 ragazzi, 1 professionale, 1 speciale, 1 d'impresa, e 3 centri per la documentazione di storia locale, oltre alle Scuole Civiche del Comune di Sesto San Giovanni.

Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio: 1,67%

Costo del personale Euro 2.661.313,00.

Il CSBNO non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

EURO.PA SERVICE S.R.L.

Euro.PA Service S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico specializzata nella fornitura di beni e servizi strumentali alla esclusiva platea dei Comuni soci.

In virtù di una consolidata struttura aziendale e della presenza di risorse professionali interne dotate di competenze ed esperienze le più diversificate, la Società è in grado di offrire una pluralità di servizi agli Enti Locali soci, supportandoli, in particolare, nelle attività di property & facility management dei relativi patrimoni immobiliari, nella gestione dei servizi strumentali di manutenzione delle strade, della segnaletica e dei sistemi di videosorveglianza, nei servizi di spazzamento neve e spargimento prodotti antighiaccio, nella erogazione di servizi territoriali di natura complessa relativi ai sempre più ineludibili processi di decentramento delle funzioni amministrative comunali.

L'attuale assetto giuridico ed amministrativo della Società rappresenta, ad oggi, l'approdo finale di un virtuoso processo di crescita aziendale iniziato nell'anno 2006 grazie al conferimento del ramo d'azienda dei servizi amministrativi territoriali sovracomunali di Euroimpresa Legnano S.c.a.r.l. alla neocostituita Euro.PA S.r.l. e che ha visto gradualmente ampliarsi il bacino dei comuni serviti dall'originario nucleo dei Comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Casorezzo, Castano Primo, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Magnago, Parabiago, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghelo agli attuali 17, come sancito dal recente ingresso nella compagine sociale dei popolosi Comuni di Canegrate, Legnano e Parabiago.



Con l'assemblea dei soci del 20 novembre 2014, ha preso avvio il percorso di consolidamento definitivo della Società a livello territoriale, innestato dall'ampliamento dell'oggetto sociale e della modificazione della ragione sociale in Euro.PA Service S.r.l. e ponendo, di fatto, le premesse per l'acquisizione definitiva, perfezionata poi nell'agosto 2015, dei rami di azienda dei servizi strumentali da AMGA Legnano S.p.a. ed AMGA Service S.r.l.

Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio: 6,50%

Costo del personale Euro 1.340.585,00.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

ACCAM S.P.A.

Cinque comuni, Busto Arsizio, Gallarate, Legnano, Nerviano e Samarate, diedero vita nel 1970 al consorzio Accam (Associazione Comuni Comprensorio Alto Milanese) per studiare, programmare e costruire impianti di smaltimento rifiuti in alternativa alle discariche.

In oltre un trentennio i Comuni sono diventati 27, distribuiti a cavallo fra Altomilanese e Varesotto.

Dal 1° gennaio 2004 è intervenuta una trasformazione: il consorzio intercomunale è diventato società per azioni.

Iscritto alla CCIAA di Varese, Cod. Fisc. e Partita IVA 00234060127 Capitale Sociale € 2.402.128,70

Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio: 2,91%

Costo del personale Euro 1.563.401,00.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Non risultano perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.

CAP HOLDING SPA

Novant'anni e non sentirli. Potremmo sintetizzare così la nostra storia. Siamo nati per "Portare l'acqua nelle case dei milanesi": era questo l'obiettivo con cui il 27 febbraio 1928 alcuni Comuni costituirono il Consorzio per l'Acqua Potabile ai Comuni del bacino del Seveso.

Oggi il Gruppo Cap è per patrimonio la prima monouility del panorama nazionale e possiamo ben dire che la missione è stata compiuta con successo. Il raggio d'azione si è ampliato: oggi il Gruppo CAP, società a capitale



pubblico partecipata dagli Enti Locali, è la principale azienda di gestione del servizio idrico nel territorio della Città Metropolitana di Milano, e di alcuni Comuni nelle province di Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como. Garantisce il servizio idrico integrato in un bacino di 2 milioni di abitanti, gestisce il patrimonio di reti e impianti, pianifica e realizza gli investimenti e le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Quando i Comuni di Paderno Dugnano, Limbiate, Cusano Milanino e Cormano costituiscono un Ente per la costruzione degli acquedotti: nasce così il Consorzio per l'Acqua Potabile ai Comuni del bacino del Seveso.

Quattro anni dopo, nel 1932, per estendere il raggio d'azione all'intero territorio milanese, viene approvata la prima trasformazione societaria, che dà vita al Consorzio per l'Acqua Potabile ai Comuni della Provincia di Milano. A partire da quella data sempre più Comuni decidono di affidare al nuovo Ente la costruzione e la gestione dei propri acquedotti: tra il 1932 e la fine degli anni cinquanta aderiscono a CAP oltre 130 Comuni, che diventano circa 200 nei decenni successivi.

In ogni città vengono trivellate decine di pozzi, eretti serbatoi, posate centinaia di chilometri di tubazioni per raggiungere le case, le frazioni e le cascine più isolate e per assicurare un bene primario come l'acqua potabile.

Con lo sviluppo economico e sociale del Paese aumentano i problemi legati all'inquinamento dell'ambiente, dovuti agli scarichi industriali e civili, all'uso di diserbanti in agricoltura, alla elevata produzione di rifiuti. Per CAP s'impone quindi l'adozione di nuove strategie e di moderne tecnologie per garantire la qualità dell'acqua erogata.

CAP diventa così protagonista nella ricerca delle fonti di approvvigionamento, nell'adozione di moderni sistemi di potabilizzazione, nella progettazione di soluzioni avanzate per la gestione dei servizi e delle strutture fognarie.

È così che negli anni Ottanta nascono le "Fabbriche dell'Acqua": sistemi di condivisione delle risorse attraverso il collegamento degli acquedotti comunali con la costruzione di centrali in grado di servire più Comuni.

Parallelamente a Peschiera Borromeo, CAP costruisce il primo impianto di depurazione per il trattamento delle acque di scarico provenienti dalle fognature di nove Comuni dell'est milanese. Proprio l'impianto di Peschiera nel corso del 2004 è stato ampliato con la realizzazione di una seconda linea per la depurazione delle acque di scarico dei quartieri orientali di Milano.

Intanto, nel 1994, l'anno dell'approvazione della Legge Galli, l'Assemblea dei Comuni delibera una seconda trasformazione societaria: con il nome di CAP Milano, Consorzio per l'Acqua Potabile, nasce l'Azienda Speciale. Si pongono così le basi per la gestione industriale del servizio idrico integrato, verso la sfida futura della valorizzazione della risorsa acqua.

Gli anni 2000 segnano un periodo di rapide trasformazioni. Nel maggio del 2000, CAP Milano promuove la costituzione di CAP Holding spa, come società di capitale interamente pubblica, i cui azionisti sono gli Enti Locali (Comuni e Province). Un anno dopo, nel giugno 2001, dalla trasformazione di CAP Milano in società per azioni si costituisce ufficialmente CAP Gestione spa.

Nel marzo 2002 si aggiunge CAP Impianti spa.

Nel 2004, il quadro si completa con SET, la società di ingegneria specializzata nella progettazione di banche dati e di reti tecnologiche per la gestione del territorio.

Alla luce delle normative di riferimento, che prevedono il controllo diretto delle società patrimoniali da parte degli Enti Locali, nel 2005 viene approvata la fusione per incorporazione di CAP Impianti spa in CAP Holding spa.

Dal 2008 CAP Holding, oltre alla gestione strategica del patrimonio di reti e impianti, si occupa di pianificare e realizzare gli investimenti e le opere di manutenzione straordinaria. È stato dunque incorporato il ramo d'azienda relativo alla progettazione e realizzazione lavori, che precedentemente erano in capo a CAP Gestione, oggi Amiacque.



Nel 2010 è stata incorporata SET, che costituisce oggi l'Ufficio Rilievi e Cartografia di CAP Holding.

Il 22 maggio 2013 è stato firmato l'atto di fusione per incorporazione di Ianomi, Tam e Tami in CAP Holding, che ha determinato, a partire dal 1 giugno, la nascita del Gruppo CAP, gestore unico del servizio idrico nella provincia di Milano e impegnato in diversi Comuni nelle province di Monza e Brianza, Pavia, Como e Varese.

Il 20 dicembre 2013 la Provincia di Milano ha affidato al Gruppo CAP il Servizio Idrico Integrato per i successivi 20 anni.

Il Gruppo CAP si è posto come obiettivo la ridefinizione dei propri Valori, per orientare al meglio le politiche e le strategie del management, attraverso la collaborazione attiva di tutto il personale.

Le linee strategiche su cui agire nel futuro sono state definite grazie a un sondaggio rivolto a tutti i dipendenti, attraverso il quale si è arrivati infine ad una Vision Statement, una dichiarazione per caratterizzare e definire l'operato del Gruppo internamente e verso l'esterno.

Percentuale utilizzata per consolidare il bilancio: 0,4761%

Costo del personale Euro 43.356.168,59.

La società ha fatto uso di strumenti finanziari derivati i cui effetti sono ampiamente illustrati nella nota integrativa allegata al bilancio d'esercizio.

Non risultano perdite ripianate dal Comune negli ultimi tre anni.



Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

-Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo proporzionale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua; se dipende da una rivalutazione della posta rispetto all'anno precedente va allocata nel conto economico;

-Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante; nel caso di metodo proporzionale sono assunti in percentuale;

-I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;

-In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico soltanto se viene utilizzato il metodo integrale;

-I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;

-Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante.



Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2018 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. I dati relativi alle operazioni infragruppo sono stati comunicati dalle medesime società all'Ente consolidante e da questo controllati e valutati ai fini delle elisioni. Note e commenti sono stati estrapolati dalle rispettive note integrative e riportati in valori assoluti solo ed esclusivamente in quanto significativi, facendo invio per approfondimenti ai documenti di riferimento.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.



Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni. Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli: le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore rilevante per il Gruppo. Per l'Ente consolidante sono invece valutate secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

Immobilizzazioni Finanziarie – crediti immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Rimanenze: la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, come da risultanze del rendiconto 2018, ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.



Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Costi e Ricavi: i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l'Ente consolidante le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi: Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali ed i beni di terzi ricevuti in comodato.



Operazioni di preconsolidamento

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano l'allineamento dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo andando ad evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del perimetro distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili. Si è reso necessario adeguare i valori delle partecipazioni al PN delle società al 31.12.2018 come segue:

	AMGA	AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	A.T.S. S.R.L.	CSBNO	EURO.PA SERVICE S.R.L.	ACCAM S.P.A.	CAP HOLDING	Fondazioni e il Cerchio	Totale generale
Fondo di dotazione	5.592.011,87	3.993,50	0,00	7.288,20	23.153,72	69.901,95	2.720.348,68	100.410,75	
Riserve	-792.275,16	25.057,85	361,58	2.383,39	675,35	-2.815,57	985.178,81	-122.146,25	
da risultato economico di esercizi precedenti	-1.139.181,25	1.288,16	-1.308,68	444,39	0,00	-2.815,57	955.827,29	-122.146,25	
da capitale	346.906,09	23.769,69	1.670,27	5.094,18	0,00	0,00	29.351,51	0,00	
da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	49,34	0,00	0,00	0,00	
altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	-3.155,18	626,02	0,00	0,00	0,00	
Totale	4.799.736,71	29.051,35	361,58	9.671,59	23.829,07	67.086,38	3.705.527,49	-21.735,50	8.613.528,67
a bilancio	3.833.779,90	29.051,35	3.035,09	9.671,52	22.088,17	67.086,30	3.474.484,92		7.439.207,25
differenza	965.956,81	0,01	2.673,51	0,07	1.740,90	0,08	231.032,57	-21.735,50	1.174.321,42

Operazioni di elisione e in partita doppia

Per quanto riguarda le rettifiche di consolidamento devono essere eliminati tutti i valori economici e finanziari (in % rispetto alla quota di partecipazione) che sono sorti per relazioni fra l'ente e gli organismi partecipati che si collocano all'interno del perimetro di consolidamento, perché questi valori sono superflui nella rappresentazione dei rapporti fra il gruppo e l'esterno.

Le rettifiche di consolidamento si dividono a loro volta in due grandi categorie:



1. Rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo, quali l'eliminazione crediti e debiti infragruppo e l'eliminazione dei proventi ed oneri ad essi correlati;
2. Rettifiche con riflesso sul risultato economico di gruppo (in presenza o meno di interessi di minoranza).

Sono state effettuate altresì le eliminazioni della quota di PN afferente le partecipazioni della capogruppo nelle varie società nonché relative alle operazioni infragruppo, come comunicato dall'Ente ed esclusivamente riferite alle società comprese nel perimetro come da prospetti seguenti:



Tabella riepilogativa delle scritture

DATA	Società	N. di partic.	Conto Dare	Società	% di partic.	Conto Avere	Importo Valore assoluto	%
31/12/2018	A.T.S. S.R.L.	0,0169	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ente capogruppo	0,0169	Prestazioni di s	65.236,70	5,021,47
31/12/2018	ACCAM S.P.A.	0,0291	Altri ricavi e proventi diversi	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552	Oneri diversi di	2.398,20	48,79
31/12/2018	ACCAM S.P.A.	0,0291	Altri ricavi e proventi diversi	Ente capogruppo	0,0291	Prestazioni di s	241.184,84	7,818,48
31/12/2018	ACCAM S.P.A.	0,0291	Debiti verso fornitori	AMGA	0,00766	Verso clienti ec	238,47	7,61
31/12/2018	ACCAM S.P.A.	0,0291	Debiti verso fornitori	Ente capogruppo	0,0291	Verso clienti ec	5.190,53	110,14
31/12/2018	ACCAM S.P.A.	0,0291	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552	Prestazioni di s	861.064,91	21.064,90
31/12/2018	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552	Debiti verso fornitori	ACCAM S.P.A.	0,0291	Verso clienti ec	204.626,95	5,855,19
31/12/2018	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552	Debiti verso fornitori	CAP HOLDING	0,004761	Verso clienti ec	2.568,89	15,99
31/12/2018	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552	Debiti verso fornitori	CAP HOLDING	0,004761	Verso clienti ec	4.500,16	21,43
31/12/2018	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ente capogruppo	0,0552	Prestazioni di s	874.541,14	48.274,78
31/12/2018	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	0,004761	Debiti verso fornitori	AMGA	0,004761	Verso clienti ec	21,83	0,10
31/12/2018	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	0,0578	Debiti verso fornitori	Ente capogruppo	0,0578	Verso clienti ec	51.307,92	2.465,40
31/12/2018	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	0,0578	Debiti verso fornitori	Ente capogruppo	0,0578	Verso clienti ec	154.913,81	8.964,62
31/12/2018	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	0,004761	Debiti verso fornitori	CAP HOLDING	0,004761	Verso clienti ec	84,68	0,40
31/12/2018	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	0,0578	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	CAP HOLDING	0,004761	Prestazioni di s	79.865,47	379,29
31/12/2018	AMGA	0,0766	Altri debiti altri	AMGA	0,004761	Altri Crediti altri	69,48	0,28
31/12/2018	AMGA	0,0766	Altri ricavi e proventi diversi	CAP HOLDING	0,004761	Oneri diversi di	12,00	0,08
31/12/2018	AMGA	0,0766	Debiti verso fornitori	AMGA	0,004761	Verso clienti ec	5.789,45	27,56
31/12/2018	AMGA	0,0766	Debiti verso fornitori	Ente capogruppo	0,0766	Verso clienti ec	2.862,00	219,23
31/12/2018	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0766	Debiti verso fornitori	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005	Verso clienti ec	3.727,70	342,50
31/12/2018	AMGA	0,0766	Debiti verso fornitori	CAP HOLDING	0,004761	Verso clienti ec	24.627,45	117,20
31/12/2018	AMGA	0,0766	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AMGA	0,004761	Prestazioni di s	22.633,73	107,76
31/12/2018	AMGA	0,0766	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ente capogruppo	0,0766	Prestazioni di s	78.500,00	8.013,10
31/12/2018	AMGA	0,0766	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005	Prestazioni di s	416.705,33	27.885,85
31/12/2018	AMGA SPORT	0,0766	Debiti verso fornitori	CAP HOLDING	0,004761	Prestazioni di s	22.200,63	119,66
31/12/2018	AMGA SPORT	0,0766	Debiti verso fornitori	CAP HOLDING	0,004761	Verso clienti ec	15.633,52	74,42
31/12/2018	AMGA	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	Ente capogruppo	0,004761	Prestazioni di s	6.914,06	32,82
31/12/2018	AMGA	0,004761	Debiti verso fornitori	AMGA	0,004761	Verso clienti ec	5.957,10	28,36
31/12/2018	AMGA	0,004761	Debiti verso fornitori	AMGA	0,004761	Verso clienti ec	5.014,67	23,47
31/12/2018	AMGA	0,004761	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552	Prestazioni di s	2.200,33	10,61
31/12/2018	AMGA	0,004761	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	0,004761	Prestazioni di s	11,82	0,10
31/12/2018	AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	0,0733	Debiti verso fornitori	Ente capogruppo	0,0733	Verso clienti ec	109.419,13	8.520,42
31/12/2018	AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	0,0733	Proventi da trasferimenti correnti	Ente capogruppo	0,0733	Trasferimenti cor	504.760,95	22.318,88
31/12/2018	CSNHO	0,0167	Altri ricavi e proventi diversi	Ente capogruppo	0,0167	Trasferimenti c	26.934,02	449,80
31/12/2018	CSNHO	0,0167	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ente capogruppo	0,0167	Prestazioni di s	44.882,00	746,19
31/12/2018	Ente capogruppo	0,25	Altri proventi finanziari	FONDAZIONE IL CERCHIO	0,25	Altri benefici fin	1.550,00	2.127,60
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0733	Altri ricavi e proventi diversi	AMGA	0,004761	Oneri diversi di	790,21	80,51
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0733	Altri ricavi e proventi diversi	AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	0,0733	Personale	6.547,34	478,29
31/12/2018	Ente capogruppo	0,005	Oneri diversi di	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005	Oneri diversi di	1.471,62	95,86
31/12/2018	Ente capogruppo	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	CAP HOLDING	0,004761	Oneri diversi di	403,47	1,92
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0167	Altri ricavi e proventi diversi	CSNHO	0,0167	Crediti per tras	20.200,63	337,35
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0167	Debiti per trasferimenti e corrisposti altri soggetti	CSNHO	0,0167	Oneri diversi di	13.127,46	1.039,40
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0291	Debiti verso fornitori	A.T.S. S.R.L.	0,0291	Verso clienti ec	45.084,65	1.311,94
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0552	Debiti verso fornitori	ACCAM S.P.A.	0,0552	Verso clienti ec	145.705,84	8.042,86
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0552	Debiti verso fornitori	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552	Verso clienti ec	1.746,25	86,38
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0578	Debiti verso fornitori	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0578	Verso clienti ec	15.225,20	1.805,38
31/12/2018	Ente capogruppo	0,25	Debiti verso fornitori	AMGA	0,004761	Verso clienti ec	3.203,85	16,28
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0733	Debiti verso fornitori	AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	0,0733	Verso clienti ec	58.257,31	4.270,26
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0733	Debiti verso fornitori	AZIENDA SOCIALE LEGNANESE	0,0733	Verso clienti ec	26.652,32	1.953,62
31/12/2018	Ente capogruppo	0,0167	Debiti verso fornitori	CSNHO	0,0167	Verso clienti ec	4.193,20	76,03
31/12/2018	Ente capogruppo	0,005	Debiti verso fornitori	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005	Verso clienti ec	103.103,32	6.616,65
31/12/2018	Ente capogruppo	0,005	Debiti verso fornitori	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005	Verso clienti ec	26.406,28	1.716,41
31/12/2018	Ente capogruppo	0,25	Debiti verso fornitori	FONDAZIONE IL CERCHIO	0,25	Verso clienti ec	5.684,52	1.271,10
31/12/2018	Ente capogruppo	0,004761	Debiti verso fornitori	CAP HOLDING	0,004761	Verso clienti ec	10.768,70	48,89
31/12/2018	Ente capogruppo	0,004761	Proventi da tributi	AMGA	0,004761	Oneri diversi di	1.628,00	7,76
31/12/2018	Ente capogruppo	0,004761	Proventi da tributi	CAP HOLDING	0,004761	Oneri diversi di	7.759,30	36,84
31/12/2018	Ente capogruppo	0,004761	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	0,004761	Oneri diversi di	5.733,10	31,51
31/12/2018	Ente capogruppo	0,005	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005		8.822,36	51,78
31/12/2018	Ente capogruppo	0,25	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	FONDAZIONE IL CERCHIO	0,25		5.091,01	1.232,75
31/12/2018	Ente capogruppo	0,004761	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	CAP HOLDING	0,004761		46.486,36	2.012,27
31/12/2018	Ente capogruppo	0,004761	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	0,004761		154.913,81	7.217,01
31/12/2018	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005	Debiti verso fornitori	AMGA	0,0766		65.969,81	4.027,04
31/12/2018	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005	Debiti verso fornitori	AMGA	0,0766		91.670,30	5.855,32
31/12/2018	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552		5.655,17	817,87
31/12/2018	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AMGA	0,0766		9.678,06	619,27
31/12/2018	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,005	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ente capogruppo	0,005		300.314,08	18.200,42
31/12/2018	EURO PA SERVICE S.R.L.	0,25	Altri ricavi e proventi diversi	Ente capogruppo	0,25		1.626,97	406,74
31/12/2018	FONDAZIONE IL CERCHIO	0,25	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ente capogruppo	0,25		12.194,32	2.048,84
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri proventi finanziari	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552		14,17	0,07
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri proventi finanziari	AMGA	0,0766		1,97	0,01
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	AMGA	0,0766		4,67	0,02
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552		4,00	0,02
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552		900,00	4,28
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	Ente capogruppo	0,004761		35.128,85	186,27
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	FONDAZIONE IL CERCHIO	0,25		2.152,71	10,25
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Debiti verso fornitori	AMGA	0,0766		15.683,00	744,7
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552		16.811,07	80,94
31/12/2018	CAP HOLDING	0,0578	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552		205,16	0,98
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	0,004761		22.727,67	109,21
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	AMGA	0,0766		4,00	0,02
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	AEMME LINEA AMBIENTE	0,0552		4,00	0,02
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	AMGA SPORT	0,0766		199.315,75	949,89
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	AMGA SPORT	0,0766		1,00	0,02
31/12/2018	CAP HOLDING	0,004761	Altri ricavi e proventi diversi	AMGA SPORT	0,0766		900,00	4,28
							3.971.210,32	182.642,78



Valori elisi per società:

		Somma di %											
DATA	Conto Dare	A.T.S. S.R.L. ACCIAI S.P.A.	ABMME LINE	ABMME LINE ANGA	ANGA SPOR AMIA	AZIENDA SOI CAP HO	CSBRO	FONDAZIONI E IL CERCIO					
31/12/2018	Altri debiti altri				0,20						60,48	0,20	
	Altri oneri finanziari			0,02							4,67	0,02	
	Altri proventi finanziari		0,07	0,61						2.137,60	8.885,14	2.137,68	
	Altri riscatti e proventi diversi	74,11		60,55	4,30	479,92	1,98	8.694,21	95,66	10,26	331.316,70	8.890,97	
	Debiti per trasferimenti e contributi altri soggetti							337,35			20.200,52	337,35	
	Debiti verso fornitori	1.039,49	7.288,06	8.129,36	11.637,70	42,92	6.223,88	311,14	70,03	20.335,41	8.110,77	1.071,13	
	Proventi da trasferimenti correnti							22.338,98			384.760,56	22.338,98	
	Proventi da tributi					7,76		36,94			3.388,00	44,70	
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			27,51				221,32			573,78	1.272,76	
	Risparmi e proventi dalla prestazione di servizi	26.680,41		730,42	737,29	849,99	107,76	379,28		89.852,21	27.095,06	10,26	
31/12/2018	Totale	1.039,49	7.288,06	33.893,95	785,73	12.336,61	863,29	67,37	6.703,80	430,18	407,38	193.397,14	18.306,65
	Totale complessivo	1.039,49	7.288,06	33.893,95	785,73	12.336,61	863,29	67,37	6.703,80	430,18	407,38	193.397,14	18.306,65

		Somma di %											
DATA	Conto Avere	A.T.S. S.R.L. ACCIAI S.P.A.	ABMME LINE	ABMME LINE ANGA	ANGA SPOR AMIA	AZIENDA SOI CAP HO	CSBRO	FONDAZIONI E IL CERCIO					
31/12/2018	Altri Crediti altri						0,20				60,48	0,20	
	Altri oneri finanziari		0,07								2.137,60	8.885,17	
	Altri proventi finanziari			0,02							4,67	0,02	
	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche									337,35	20.200,52	337,36	
	INTERESSI PASSIVI			0,01							1,37	0,01	
	Oneri diversi di gestione Personale	74,11		60,55	4,30	7,76		58,92			95,66	16.219,51	
	Prestazioni di servizi						479,92				6.647,34	479,92	
	Trasferimenti correnti	26.680,41		765,73	737,29	849,99	107,76	379,28		89.852,21	27.095,06	10,26	
	Utilizzo beni di terzi									221,32	573,78	1.272,76	
	Verzo clienti ad utenti	1.039,49	7.288,06	8.129,36	11.637,70	42,92	6.223,88	311,14	70,03	20.335,41	8.110,77	1.071,13	
31/12/2018	Totale	1.039,49	7.288,06	33.893,95	785,73	12.336,61	863,29	67,37	6.703,80	430,18	407,38	193.397,14	
	Totale complessivo	1.039,49	7.288,06	33.893,95	785,73	12.336,61	863,29	67,37	6.703,80	430,18	407,38	193.397,14	



Saldi elisioni:

DATA	Conto Dare	Conto Avere	Dati		
			Somma di Importo	Valore assoluto	Somma di %
31/12/2018	Altri debiti altri	Altri Crediti altri	-	60,48	- 0,29
	Altri debiti altri Totale		-	60,48	- 0,29
	Altri oneri finanziari	Altri proventi finanziari	-	4,67	- 0,02
	Altri oneri finanziari Totale		-	4,67	- 0,02
	Altri proventi finanziari	Altri oneri finanziari	8.584,17		2.137,57
		INTERESSI PASSIVI	1,97		0,01
	Altri proventi finanziari Totale		8.586,14		2.137,58
	Altri ricavi e proventi diversi	Oneri diversi di gestione	6.891,51		236,80
		Personale	6.547,34		479,92
		Prestazioni di servizi	289.375,86		7.247,92
		Trasferimenti correnti	28.560,99		856,54
	Altri ricavi e proventi diversi Totale		331.375,70		8.620,97
	Debiti per trasferimenti e contributi altri soggetti	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	20.200,52		337,35
	Debiti per trasferimenti e contributi altri soggetti Totale		20.200,52		337,35
	Debiti verso fornitori	Verso clienti ed utenti	1.087.788,36		63.731,60
	Debiti verso fornitori Totale		1.087.788,36		63.731,60
	Proventi da trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti	304.760,95		22.338,98
	Proventi da trasferimenti correnti Totale		304.760,95		22.338,98
	Proventi da tributi	Oneri diversi di gestione	9.388,00		44,70
	Proventi da tributi Totale		9.388,00		44,70
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Prestazioni di servizi	6.737,10		27,31
		Utilizzo beni di terzi	60.404,73		2.067,85
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni Totale		66.141,83		2.095,17
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Prestazioni di servizi	2.133.092,97		83.156,75
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi Totale		2.133.092,97		83.156,75
31/12/2018 Totale			3.971.249,32		182.962,78
Totale complessivo			3.971.249,32		182.962,78

Fra le principali elisioni effettuate, si richiamano le seguenti: (in valore assoluto)

Euro 241.184,84 Comune v/Accam costi per servizio smaltimento rifiuti

Euro 874.543,14 Comune v/Aemime LineaAmbiente costi per servizio di igiene urbana

Euro 154.913,81 Comune v/Aemime LineaDistribuzione ricavo per corrispettivo per distribuzione gas

Euro 46.486,36 Comune v/Cap Holding ricavo per rimborso canone concessorio

Euro 65.298,70 Comune v/ATS costi per servizio trasporto alunni

Euro 109.419,13 Comune v/SO.LE crediti per trasferimenti da Regione Lombardia per servizi sociali

Euro 304.760,95 Comune v/SO.LE costi per gestione servizi affidati

Euro 44.682,00 Comune v/CSBNO costi per gestione servizi affidati

Euro 300.314,08 Comune v/EURO PA costi gestione servizi affidati

Euro 78.500,00 Comune v/AMGA costi gestione servizi affidati

Si precisa che oltre alle voci relative ai rapporti infragruppo tra il Comune e le società sono presenti i valori delle operazioni manifestatesi tra le società del gruppo afferenti ai servizi che ciascuna presta nei confronti dell'altra nell'ambito dei servizi da ciascuna offerti.



Applicazione di principi contabili uniformi

Le tabelle che seguono riportano il confronto con i dati afferenti il bilancio consolidato 2017.

Analisi dello stato patrimoniale consolidato

Si espongono di seguito i dati contabili afferenti lo stato patrimoniale consolidato, e verranno commentate le voci principali riferite a crediti, debiti, patrimonio netto e risultato di esercizio:

Analisi delle principali variazioni intervenute e dati consolidati

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione. Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.



Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione %
1 Costi di impianto e di ampliamento	272,00	874,80	602,80
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	13.956,79	13.956,79
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione	17.916,68	14.459,51	-3.457,17
4 Concessioni, licenze, marchi e	57.265,76	3.671.446,32	3.614.180,56
5 Avviamento	9.578,97	18.974,21	9.395,24
6 Immobilizzazioni in corso ed Acconti	24.830,84	27.891,85	3.061,01
9 Altre	1.370.169,48	1.271.256,34	-98.913,14
Totale			
Immobilizzazioni	1.480.033,73	5.018.859,82	3.538.826,09



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali.



Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione +/-
1 Beni demaniali	6.654.421,19	7.688.742,90	1.034.321,71
1.1 Terreni	37.200,00	525.226,29	488.026,29
1.2 Fabbricati	1.214.907,70	1.582.675,02	367.767,32
1.3 Infrastrutture	5.400.933,49	5.580.841,59	179.908,10
1.99 Altri beni demaniali	1.380,00	0,00	-1.380,00
2 Altre immobilizzazioni	18.085.899,91	19.012.423,99	926.524,08
2.1 Terreni di cui in leasing finanziario	1.694.856,62 0,00	1.673.034,95 0,00	-21.821,67 0,00
2.2 Fabbricati di cui in leasing finanziario	11.063.826,43 0,00	11.797.288,95 0,00	733.462,52 0,00
2.3 Impianti e macchinari di cui in leasing finanziario	4.592.341,26 0,00	4.634.002,30 0,00	41.661,04 0,00
2.4 Attrezzature industriali e	447.568,16	586.948,93	139.380,77
2.5 Mezzi di trasporto	32.344,54	74.215,98	41.871,44
2.6 Macchine per ufficio e hardware	39.654,24	55.535,74	15.881,50
2.7 Mobili e arredi	182.459,83	158.469,88	-23.989,95
2.8 Infrastrutture	86,65	0,00	-86,65
2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
2.99 Altri beni materiali	32.762,18	32.927,26	165,08
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	231.711,95	207.189,34	-24.522,61
Totale immobilizzazioni	24.972.033,05	26.908.356,23	1.936.323,18



Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni %
1 Partecipazioni in	2.808.672,69	86.971,23	-2.721.701,46
a imprese controllate	0,00	4.391,17	4.391,17
b imprese partecipate	2.803.901,66	9.089,61	-2.794.812,05
c altri soggetti	4.771,03	73.490,45	68.719,42
2 Crediti verso	13.318,48	29.332,98	16.014,50
a altre amministrazioni	0,00	0,00	0,00
b imprese controllate	0,00	0,00	0,00
c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
d altri soggetti	13.318,48	29.332,98	16.014,50
3 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale	2.821.991,17	116.304,21	-2.705.686,96

Rimanenze

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni %
Rimanenze	109.086,16	134.312,77	25.226,61
Totale rimanenze	109.086,16	134.312,77	25.226,61



Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione %
1 Crediti di natura tributaria	1.819.469,59	1.543.121,01	- 276.348,58
a Crediti da tributi destinati al	-	128.511,04	128.511,04
b Altri crediti da tributi	1.780.460,91	1.414.609,97	- 365.850,94
c Crediti da Fondi Perequativi	39.008,68	-	- 39.008,68
2 Crediti per trasferimenti e a verso amministrazioni	329.930,05	270.377,47	- 59.552,58
b imprese controllate	226.418,08	162.230,44	- 64.187,64
c imprese partecipate	85.383,37	1,34	- 85.382,03
d verso altri soggetti	18.128,60	26.807,74	8.679,14
3 verso clienti ed utenti	2.244.134,04	2.847.971,63	603.837,59
4 Altri Crediti	1.019.935,64	1.070.256,76	50.321,12
a verso l'erario	211.366,05	295.914,09	84.548,04
b per attività svolta per c/terzi	2.774,88	2.878,78	103,90
c altri	805.794,71	771.463,89	- 34.330,82
Totale crediti	5.413.469,32	5.731.726,87	318.257,55

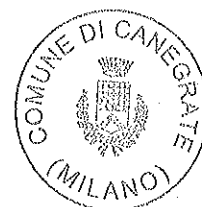
I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria per l'Ente consolidante in contabilità finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Si riportano di seguito alcuni dettagli delle principali posizioni creditorie:



AMGA:

Andamento crediti ultimi 5 anni	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
Crediti verso clienti	11.985.917	15.942.408	17.558.814	13.569.581	14.098.653
Crediti tributari	4.767.304	5.873.261	6.422.426	6.149.468	7.584.183
Altri crediti	1.494.856	2.280.672	2.803.675	2.540.259	4.169.521
CREDITI TOTALI	18.248.077	24.096.341	26.784.915	22.259.308	25.852.357

Azienda Sociale Legnanese:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.913.722	(231.066)	1.682.654	1.682.654
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.574	128.677	171.251	171.251

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.388.179	400.543	1.788.722	1.788.722
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.344.476	298.151	3.642.627	3.642.627

ATS S.R.L.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	216.325	4.905	221.231	221.231	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.702	-26.049	3.653	3.653	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	496	-278	218	218	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	246.523	-21.421	225.102	225.102	0	0



EURO.PA S.R.L.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.323.152	837.675	3.160.827	3.160.827	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.095.768	(645.720)	450.048	450.048	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.985	2.572	23.557	0	23.557	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.439.905	194.527	3.634.432	3.610.875	23.557	0

ACCAM S.P.A.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.094.635	1.330.357	4.324.992	4.324.992
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.081.538	(1.034.860)	46.678	46.678
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.937.256	(206.233)	1.731.023	1.731.023
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.013.429	89.264	6.102.693	6.102.693



GRUPPO CAP:

CREDITI COMMERCIALI	VALORI AL 31.12.2016	VALORI AL 31.12.2017	VARIAZIONE
Crediti verso utenti civili	145.564.012	176.959.282	(31.398.270)
Per fatture emesse	103.607.072	69.099.794	34.702.298
Per fatture da emettere	49.481.468	108.114.582	(58.633.115)
Fondo svalutazione crediti	(7.722.518)	(255.075)	(7.467.453)
Crediti verso utenti produttivi	14.782.727	13.121.574	1.661.153
Per fatture emesse	11.095.117	13.121.574	(2.026.457)
Per fatture da emettere	4.104.399		4.104.399
Fondo svalutazione crediti	(416.789)		(416.789)
Crediti verso altri gestori per tariffe	870.050	1.440.713	(570.664)
Per fatture emesse	278.469	278.469	
Per fatture da emettere	591.581	1.162.245	(570.664)
Crediti verso altri gestori grossista	16.658.949	30.715.025	(14.056.076)
Per fatture da emettere	16.658.949	30.715.025	(14.056.076)
Altri crediti commerciali	11.643.150	10.008.759	1.634.399
Per fatture emesse	2.228.633	2.216.223	12.410
Per fatture da emettere	13.281.458	11.912.917	1.368.541
Fondo svalutazione crediti	(3.896.933)	(4.120.381)	223.448
Crediti verso controllata (Rocca Brivio Storta)	282		282
Per fatture emesse	282		282
Crediti verso comuni	1.769.745	315.047	1.474.697
Per fatture emesse	933.083	233.037	700.046
Per fatture da emettere	1.086.109	82.010	1.004.099
Fondo svalutazione crediti	(229.447)		(229.447)
Totale	191.275.922	232.560.400	(41.284.479)



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione +/-
1 Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
2 Altri Titoli	152.142,54	44.612,63	-107.529,91
Totale attività finanziarie che	152.142,54	44.612,63	-107.529,91

Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione +/-
1 Conto di tesoreria	2.954,90	335,19	-2.619,71
a Istituto Tesoriere	2.954,90	335,19	-2.619,71
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	903.718,12	2.122.987,48	1.219.269,36
3 Denaro e valori in cassa	9.178,13	11.480,18	2.302,05
4 Altri conti presso la tesoreria statale	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	915.851,15	2.134.802,85	1.218.951,70

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente consolidante, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva;
- Altri depositi bancari e postali;
- Assegni;
- Denaro e valori in cassa.



Ratei e risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione %
1 Ratei attivi	3.771,69	10.860,68	7.088,99
2 Risconti attivi	64.391,63	138.175,82	73.784,19
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	68.163,32	149.036,50	80.873,18

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi e i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Si riportano di seguito alcuni dettagli riferiti alle principali società:

AMGA:

Ratei e risconti	31/12/2018	31/12/2017	Scostamenti
Ratei e risconti attivi	1.067.101	755.279	311.822

Azienda Sociale Legnanese:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.163	20.901	85.064
Totale ratei e risconti attivi	64.163	20.901	85.064



ATS S.R.L.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.254	-3.461	17.793
Totale ratei e risconti attivi	21.254	-3.461	17.793

EURO.PA S.R.L.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	55.466	19.638	75.104
Totale ratei e risconti attivi	55.466	19.638	75.104

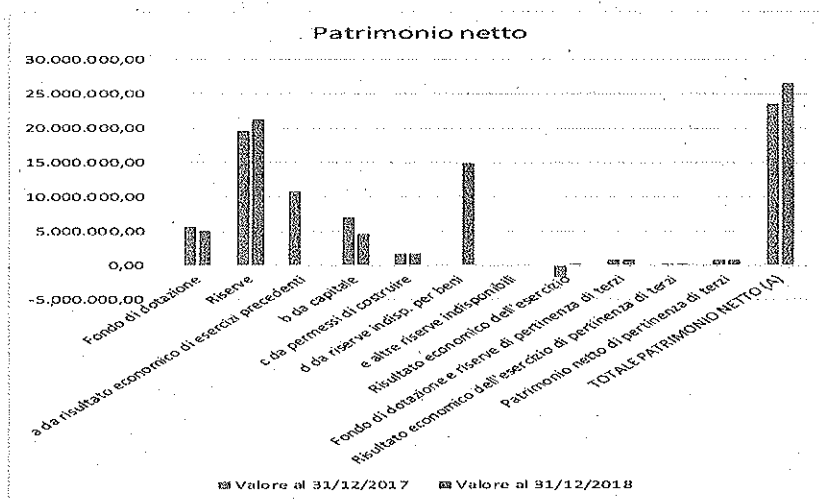
ACCAM S.P.A.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	93.450	(20.631)	72.819
Totale ratei e risconti attivi	93.450	(20.631)	72.819



Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variaz. (2770) - (2771)
Fondo di dotazione	5.699.768,77	4.951.799,06	-747.969,71
Riserve	19.606.710,06	21.315.466,61	1.708.756,55
a da risultato economico di	10.801.659,20	0,00	-10.801.659,20
b da capitale	7.006.642,90	4.596.824,31	-2.409.818,59
c da permessi di costruire	1.798.407,98	1.811.032,28	12.624,32
d da riserve indisponibili per beni	0,00	14.907.609,99	14.907.609,99
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-1.816.574,00	236.421,40	2.052.995,40
Fondo di dotazione e riserve di	745.001,84	775.197,05	30.195,21
Risultato economico dell'esercizio di	61.123,59	40.817,86	-20.305,73
Patrimonio netto di pertinenza di	806.125,43	816.014,91	9.889,48
TOTALE PATRIMONIO	23.489.904,83	26.503.687,07	3.013.782,24



Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino a oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio
- riserve indisponibili



Prospetto di raccordo con il Patrimonio Netto del Capogruppo

Descrizione	Valore PATRIMONIO GRUPPO al 31/12/2017	Valore PATRIMONIO GRUPPO al 31/12/2018	Variazione %
Fondo di dotazione	4.951.799,06	4.951.799,06	0,00
Riserve	20.141.145,16	21.315.466,61	1.174.321,45
a da risultato economico di	0,00	0,00	0,00
b da capitale	3.422.502,89	4.596.824,31	1.174.321,42
c da permessi di costruire	1.811.032,28	1.811.032,28	0,00
d da riserve indisponibili	14.907.609,99	14.907.609,99	0,00
e altre riserve indisponibili	0,00	0,03	0,03
Risultato economico dell'esercizio	-147.315,51	236.421,40	383.736,91
Fondo di dotazione e riserve di	0,00	775.197,05	775.197,05
Risultato economico dell'esercizio di	0,00	40.817,86	40.817,86
Patrimonio netto di pertinenza di TOTALE	0,00	816.014,91	816.014,91
PATRIMONIO	24.945.628,71	26.503.687,07	1.558.058,36

Si riscontra quale unica variazione la valorizzazione delle partecipazioni possedute in base al PN al 31.12.2018, quale conseguenza delle operazioni di pre-consolidamento.

Fondi rischi ed oneri

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione %
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2 Per imposte	86,97	24.998,85	24.911,88
3 Altri	359.063,10	603.988,65	244.925,55
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	359.150,07	628.987,50	269.837,43

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti ai fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.



Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Trattamento di Fine Rapporto

Determinazione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione %
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
RAPPORTO	215.724,88	382.228,21	166.503,33
TOTALE T.F.R. (C)	215.724,88	382.228,21	166.503,33



Debiti

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	4.793.914,43	4.996.329,66	202.415,23
a prestiti obbligazionari	0,00	169.374,81	169.374,81
b verso le altre amministrazioni pubbliche	0,00	222.892,92	222.892,92
c verso banche e tesoriere	2.237.277,62	2.646.927,83	409.650,21
d verso altri finanziatori	2.556.636,81	1.957.134,10	-599.502,71
2 Debiti verso fornitori	3.033.300,15	2.903.021,98	-130.278,17
3 Acconti	1.695,55	76.163,11	74.467,56
4 Debiti per trasferimenti e contributi	517.270,50	595.415,84	78.145,34
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
b altre amministrazioni pubbliche	76.093,28	53.767,65	-22.325,63
c imprese controllate	0,00	0,00	0,00
d imprese partecipate	92.805,27	105.110,15	12.304,88
e altri soggetti	348.371,95	436.538,04	88.166,09
5 Altri debiti	924.167,78	1.526.968,12	602.800,34
a tributari	222.663,20	259.858,69	37.195,49
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	100.655,09	129.406,09	28.751,00
c per attività svolta per c/terzi	0,00	2.942,81	2.942,81
d altri	600.849,49	1.134.760,53	533.911,04
TOTALE DEBITI (D)	9.270.348,41	10.097.898,71	827.550,30

I debiti sono articolati in:

- Debiti da finanziamento dell'ente: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori (o debiti funzionamento): sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.



AMGA:

Dati di base	Inizio	Esercizio	Altre fonti	Altre fonti	Chiusura
Finanziamento Banca L&L	telesemplicità e altro	825.609	3.480.608	855.755	4.692.270
Finanziamento BPM parcheggio ospedale	parcheggi	305.118	1.050.790	281.862	1.637.767
Finanziamento BPM impianto fotovoltaico	fotovoltaico	425.303	1.850.466	1.692.348	3.972.116
Finanziamento Credito Varesino	distribuzione gas	399.853	811.237	0	911.191
Finanziamento Uniredit	distribuzione gas	937.520	3.000.000	0	3.937.500
Finanziamento BNL	gestione ambientale	275.524	1.152.256	300.000	1.728.809
MUTUI ED AFFIDAMENTI BANCARI		3.069.375	11.145.654	2.964.645	17.179.674
c/c passivi e c/c debiti per competenza su c/c		24.020	0	0	24.020
c/c anticipo fatture		4.650.835	0	0	4.650.835
c/c eronani - altro		20.628	0	0	20.628
ALTRI DEBITI BANCARI		5.035.653	0	0	5.035.653
DEBITI BANCARI		8.105.028	11.145.654	2.964.645	22.215.327

Azienda Sociale Legnanese:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	37.189	98.517	135.706	135.706
Debiti verso fornitori	561.339	286.421	847.760	847.760
Debiti tributari	26.711	81.796	108.507	108.507
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.699	49.710	78.409	78.409
Altri debiti	3.678.525	1.030.628	4.709.153	4.709.153
Totale debiti	4.332.463	1.547.072	5.879.535	5.879.535

ATS S.R.L.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.376	67.624	70.000	13.258	56.742	0
Debiti verso fornitori	132.001	48.645	180.646	180.646	0	0
Debiti tributari	24.386	-11.957	12.429	12.429	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.222	-5.521	22.701	22.701	0	0
Altri debiti	56.971	-12.606	46.365	46.365	0	0
Totale debiti	245.956	88.125	332.081	275.339	56.742	0

EURO.PA S.R.L.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	1.172.900	640.007	1.812.907	1.812.907	0	0



Bilancio Consolidato 2018 Comune di Canegrate – Relazione sulla gestione e nota integrativa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	2.320.012	(225.088)	2.094.924	2.094.924	0	0
Debiti tributari	33.212	30.684	63.906	63.906	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.468	28.480	64.948	64.948	0	0
Altri debiti	44.804	34.230	79.034	79.034	0	0
Totale debiti	3.607.396	508.323	4.115.719	4.115.719	0	0

ACCAM S.P.A.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	9.192.691	2.974.172	12.167.063	7.944.196	4.222.867
Debiti tributari	88.097	(27.600)	61.097	61.097	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.039	(5.196)	88.743	88.743	-
Altri debiti	545.462	249.300	794.762	734.314	60.448
Totale debiti	9.920.989	3.190.676	13.111.665	8.828.350	4.283.315

GRUPPO CAP:

ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ CORRENTI	VALORI AL 31.12.2018	VALORI AL 31.12.2017	VARIAZIONE
Debiti verso imprese minoritane	-	45.032	(45.032)
Debiti verso imprese minoritarie	-	45.032	(45.032)
Debiti per contributi allacciamenti - acquedotti	-	3.060.146	(3.060.146)
Debiti per contributi allacciamenti - fognatura	-	1.359.222	(1.359.222)
Debiti per contributi allacciamenti	-	4.419.368	(4.419.368)
Debiti verso comuni per servizi e altri	635.909	942.808	(306.899)
Debiti vs comuni per fatture da ricevere	1.045.411	1.156.713	(111.302)
Debiti verso comuni per servizi e altri	1.681.320	2.099.521	(418.201)
Debiti vs. enti locali per quote tariffa	1.979.158	-	1.979.158
Debiti vs. società e consorzi per quote tariffa	3.170.933	-	3.170.933
Debiti per verso consorzio villoresi per contributi di bonifica	2.395.130	-	2.395.130
Debiti vs. EGA per quote tariffa legge stralcio	1.106.959	-	1.106.959
Debiti verso altri per quote tariffa	6.652.181	-	6.652.181



ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ CORRENTI	VALORI AL 31.12.2018	VALORI AL 31.12.2017	VARIAZIONE
Depositi cauzionali da utenti e clienti		(7.459)	7.459
Acconti	5.205.893	16.960.982	(11.755.089)
Altri debiti verso utenti e clienti	346.212		346.212
Anticipi da utenti	5.641.056		5.641.056
Acconti da comuni per servizi e altri	598.847	1.571.050	(972.203)
Acconti su contributi ato mi/regione lombardia commesse	8.622.068	8.622.068	
Debiti verso regione e provincia per anticipi su finanziamenti		108.345	(108.345)
Altri debiti verso dipendenti	2.783.082	2.804.688	(21.606)
Finanziamenti accollati	2.368.359	2.290.632	77.727
Debiti tributari	7.518.257	733.472	6.784.785
Debiti verso istituti previdenziali	3.577.885	3.443.563	134.321
Altre passività	563.799	915.369	(351.569)
Debiti verso altri	37.225.459	37.442.710	(217.251)
Totale Altre passività correnti	47.558.959	44.006.630	3.552.329



Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni
Ratei passivi	51.771,41	80.292,58	28.521,17
Risconti passivi	2.545.919,06	2.544.917,81	-1.001,25
1 Contributi agli investimenti a da altre amministrazioni pubbliche	1.707.277,85	1.687.617,41	-19.660,44
b da altri soggetti	857.825,00	832.539,70	-25.285,30
2 Concessioni pluriennali	849.452,85	855.077,71	5.624,86
3 Altri risconti passivi	228.527,13	189.954,42	-38.572,71
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.597.690,47	2.625.210,39	27.519,92

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Si riportano di seguito alcuni dettagli riferiti alle principali società:

AMGA:

Ratei e risconti	31/12/2018	31/12/2017	Scostamenti
Ratei e risconti passivi a breve entro esercizio successivo	2.532.413	2.251.266	281.147
Ratei e risconti passivi a breve oltre esercizio successivo	12.520.293	12.572.473	(52.240)
	15.052.645	14.823.738	228.907

Azienda Sociale Legnanese:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.523	(1.107)	2.416
Risconti passivi	312.651	(27.231)	285.420
Totale ratei e risconti passivi	316.174	(28.338)	287.836

EURO.PA S.R.L.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	187.033	(14.387)	172.646
Totale ratei e risconti passivi	187.033	(14.387)	172.646



ACCAM S.P.A.:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.746	2.627	(881)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.627	(881)	1.746
Totale ratel e risconti passivi	2.627	(881)	1.746

Conti d' Ordine

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazioni %
1) impegni su esercizi futuri	0,00	216.224,64	216.224,64
2) beni di terzi in uso	1.050.824,81	1.211.153,90	160.329,09
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	568.642,26	577.236,69	8.594,43
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	4.019,58	4.099,87	80,29
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.623.486,65	2.008.715,09	385.228,44

Devono essere iscritti in calce allo stato patrimoniale e suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di



denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.



Analisi del conto economico consolidato

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

1. è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
2. l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

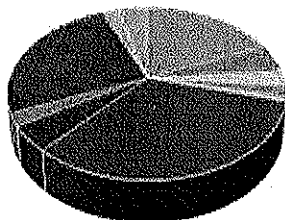
- a. per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- b. per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- c. per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.



Composizione sintetica per macro classi delle principali voci del conto economico

Macro Classe A - Componenti positivi della gestione	Importo	%
Proventi da tributi	4.571.921,17	28,18%
Proventi da fondi perequativi	1.310.459,00	8,08%
Proventi da trasferimenti e contributi	715.472,05	4,41%
Proventi da trasferimenti correnti	491.129,96	3,03%
Quota annuale di contributi agli investimenti	179.339,56	1,11%
Contributi agli investimenti	45.002,53	0,28%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.045.865,13	49,59%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.196.590,20	7,38%
Ricavi della vendita di beni	567.882,64	3,50%
Ricavi e proventi della prestazione di servizi	6.281.392,29	38,72%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.292,96	0,03%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	551.825,06	3,40%
Altri ricavi e proventi diversi	1.024.558,52	6,31%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	16.224.393,89	100,00%

Macro Classe A - Componenti positivi della gestione



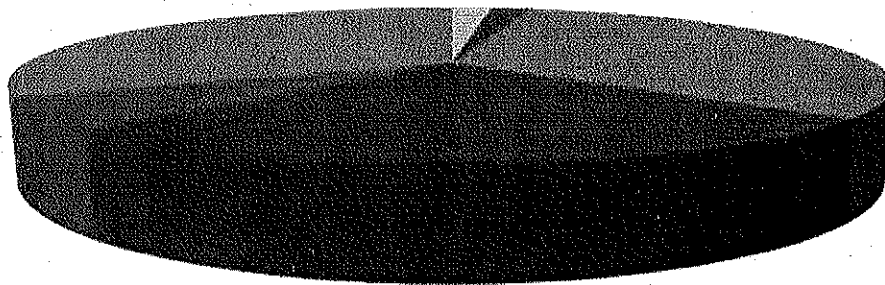
- Proventi da tributi
- Proventi da fondi perequativi
- Proventi da trasferimenti e contributi
- Proventi da trasferimenti correnti
- Quota annuale di contributi agli investimenti
- Contributi agli investimenti
- Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni
- Ricavi della vendita di beni
- Ricavi e proventi della prestazione di servizi
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- Altri ricavi e proventi diversi

Descrizione componenti negativi della gestione	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	638.524,50	4,12%
Prestazioni di servizi	7.218.635,92	46,56%
Utilizzo beni di terzi	604.411,11	3,90%
Trasferimenti e contributi	569.994,62	3,68%
Trasferimenti correnti	566.734,83	3,66%
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.259,79	0,02%
Personale	4.317.437,33	27,85%
Ammortamenti e svalutazioni	1.809.775,39	11,67%
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	449.285,68	2,90%
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	974.609,68	6,29%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.455,00	0,01%
Svalutazione dei crediti	384.425,03	2,48%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	3.323,03	0,02%
Accantonamenti per rischi	29.553,81	0,19%
Altri accantonamenti	27.036,67	0,17%
Oneri diversi di gestione	283.623,67	1,83%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	15.502.316,05	100,00%



Macro Classe C - Proventi ed oneri finanziari	Importo	
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00%
da società controllate	0,00	0,00%
da società partecipate	0,00	0,00%
da altri soggetti	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari	11.296,82	-6,54%
Totale proventi finanziari	11.296,82	-6,54%
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	184.052,97	-106,54%
Interessi passivi	147.896,29	-85,61%
Altri oneri finanziari	36.156,68	-20,93%
Totale oneri finanziari	184.052,97	-106,54%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-172.756,15	100,00%

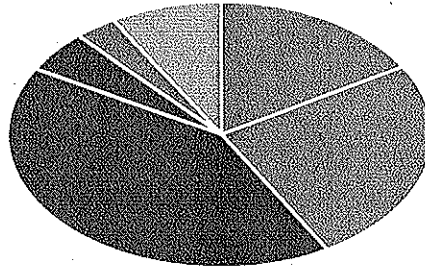
Macro Classe C - Proventi ed oneri finanziari



- Proventi finanziari
- Proventi da partecipazioni
- da società controllate
- da società partecipate
- da altri soggetti
- Altri proventi finanziari
- Totale proventi finanziari
- Oneri finanziari
- Interessi ed altri oneri finanziari
- Interessi passivi
- Altri oneri finanziari
- Totale oneri finanziari

Macro Classe E - Proventi ed oneri straordinari	Importo (€)	Importo (%)
Proventi straordinari		
Proventi da permessi di costruire	127.733,05	49,49%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	195.309,55	75,67%
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
Altri proventi straordinari	0,00	0,00%
Totale proventi straordinari	323.042,60	125,16%
Oneri straordinari		
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	39.957,29	15,48%
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
Altri oneri straordinari	24.987,40	9,68%
Totale oneri straordinari	64.944,69	25,16%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	258.097,91	100,00%

Macro Classe E - Proventi ed oneri straordinari



- Proventi straordinari
- Proventi da trasferimenti in conto capitale
- Plusvalenze patrimoniali
- Totale proventi straordinari
- Trasferimenti in conto capitale
- Minusvalenze patrimoniali
- Totale oneri straordinari
- Proventi da permessi di costruire
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo
- Altri proventi straordinari
- Oneri straordinari
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo
- Altri oneri straordinari



Risultato economico dell'esercizio

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Il risultato economico consolidato risulta pari ad Euro

€ 236.421,40



Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci delle principali aziende consolidate

Amministratori del Comune di Canegrate

Nel corso dell'esercizio 2018 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco , Vicesindaco e Assessori hanno percepito complessivamente € 76.554 a titolo di indennità di carica e nessuna somma a titolo di rimborso spese; per quanto riguarda le società consolidate nessun componente della Giunta Comunale ha percepito compensi e rimborso spese.

Revisore dei Conti Unico del Comune di Canegrate

Il Revisore Unico del Comune di Canegrate ha percepito complessivamente € 9.263,39. Il Revisore dei Conti Unico nell'anno 2018 non ha ricoperto la carica di membro del Collegio Sindacale di nessuna delle società consolidate.

AMGA:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	93.000	56.000

AZIENDA SOCIALE LEGNANESE:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	587,46	4.500

A.T.S. S.R.L.:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	0	2.000

CSBNO:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	0	11.000



EURO.PA SERVICE S.R.L.:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	25.285	6.101

ACCAM S.P.A.:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	70.273	37.139

GRUPPO CAP:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	250.551	128.797

FONDAZIONE IL CERCHIO:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
COMPENSI	540	6.710



Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel perimetro di consolidamento come previsto dal Principio Contabile di riferimento.



Deliberazione C.C. n. _____ del 30 SET. 2019

Letto, approvato e sottoscritto:



IL PRESIDENTE
(Roberto Colombo)

Handwritten signature of Roberto Colombo in black ink.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

Handwritten signature of Dr.ssa Teresa La Scala in black ink.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 15 OTT. 2019 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, **15 OTT. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

Handwritten signature of Dr.ssa Teresa La Scala in black ink.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è **DIVENTATO ESECUTIVO** in data _____ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)